

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMACCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0013913 del 16/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2020 con delibera n. 59*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. Comacchio è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2020** sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 0013913-A-U del **29/10/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2020**

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/2021

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socio-economico degli alunni del nostro Istituto si colloca ad un livello medio-basso. Lo sviluppo economico appare complesso da definire in quanto l'economia è differenziata nelle diverse frazioni del capoluogo. Comacchio si caratterizza per attività legate alla pesca, alla molluschicoltura, alla ristorazione e al turismo, mentre Volania per le numerose attività agricole anche intensive e per alcuni allevamenti. Nella frazione di San Giuseppe, negli ultimi decenni, si è sviluppata una zona artigianale in cui sono ubicate alcune attività a conduzione familiare, due discount e una fabbrica di biciclette che offrono un'alternativa occupazionale al lavoro agricolo, comunque molto diffuso. Nonostante

l'Emilia Romagna sia la regione d'Italia con il tasso d'immigrazione più alto, Ferrara è la provincia con meno immigrati della regione e nel nostro Istituto l'incidenza di alunni stranieri è più bassa rispetto alla media nazionale.

## **Vincoli**

Il contesto socio-economico medio-basso e l'elevata percentuale di famiglie con svantaggio rappresentano un vincolo. E' evidente come la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è molto superiore rispetto al dato regionale, nazionale e all'area geografica di appartenenza. Lo studio, talvolta, non viene percepito come un'opportunità di crescita personale per gli alunni. La maggioranza degli allievi consegue il diploma all'Esame di Stato a conclusione del Primo Ciclo, anche se talvolta con un percorso non sempre lineare e ciò si riflette anche nei primi anni della Secondaria di secondo Grado. E' percezione diffusa sul territorio (non limitatamente al presente Istituto) che le eccellenze, per essere valorizzate, debbano "studiare in città"; infatti, nonostante le attività di Orientamento e i numerosi indirizzi scolastici presenti sul territorio, le scuole superiori vicinali non sono ancora percepite come ottimizzanti.

# **Territorio e capitale sociale**

## **Opportunità**

Dal punto di vista storico paesaggistico, la ricchezza del territorio che ospita l'Istituto Comprensivo di Comacchio è stata riconosciuta anche dall'UNESCO. Si pensi al Parco del Delta del Po, alle Valli di Comacchio con le sue Saline, alle ricchezze architettoniche di Comacchio. Comacchio sta vivendo in questi ultimi anni una grande riscoperta e valorizzazione grazie ad una serie di iniziative e ristrutturazioni ad opera dell'Amministrazione comunale e di alcuni privati. Anche l'offerta ricreativa per i giovani è in crescita, infatti è quasi ultimato, nel quartiere Raibosola, un nuovo impianto sportivo

coperto con piscine e palestre che andrà ad affiancarsi alle numerose offerte sportive già in essere. Nel 2019 è sorta la nuova Scuola Civica di Musica di Comacchio, la quale nasce dal progetto comunale "Casa delle Arti".

La Casa delle Arti è un progetto del Comune di Comacchio che intende:

Attivare un centro culturale vivace e dinamico, aperto alla progettualità del sistema associazionistico locale, in grado di favorire la più estesa programmazione di attività culturali con il massimo della comunità, tenuto conto delle diverse espressioni artistiche.

Sostenere processi inclusivi di coesione sociale attraverso l'organizzazione di iniziative culturali.

Preziosi sono i contributi per l'istruzione e per le scuole del territorio da parte del Comune, della Provincia e della Regione. Nel territorio operano diverse associazioni di volontariato civile e religioso che si occupano del sociale, dello sport, dell'ambiente, del tempo libero e di cultura (Biblioteca Civica, Protezione Civile, Clara, Legambiente, Spazio Marconi, Avis, Cadf, ecc.)

Oltre alle scuole paritarie, ai servizi territoriali UONPIA e SMRIA e ai centri di formazione professionale, che contribuiscono a vario titolo e con diverse modalità alla progettualità e all'offerta formativa della scuola.

## **Vincoli**

L'economia del territorio evidenzia rilevanti problemi di occupazione stabile e rispecchia l'alto tasso di disoccupazione caratteristico della provincia di Ferrara rispetto alle altre province della regione. C'è prevalenza di attività lavorative a carattere stagionale e precario. Questo è ancora più evidente per l'occupazione femminile limitata e legata alla stagionalità nell'agricoltura e nel turismo; si ha l'impressione di un preoccupante divario fra fasce di reddito con la penalizzazione della parte più debole della popolazione. I dati dei censimenti ultimi relativi alla condizione professionale della popolazione comunale, evidenziano, come elemento significativo, l'aumento degli addetti del settore terziario

rispetto a quelli del settore dell'agricoltura e della pesca. In questa realtà emerge, inoltre, l'alto numero di minori con problemi di natura sociale, economica, culturale, molti dei quali in carico al Servizio Sociale, ASP, del distretto di Codigoro. Questi fattori di problematicità, associati a fenomeni di abbandono, dispersione e insuccesso formativo, sfociano spesso in età giovanile in situazioni di emarginazione e di devianza.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

I finanziamenti sono principalmente statali ma un contributo prezioso è concesso dal Comune che, di anno in anno, riconferma la disponibilità nel finanziare progetti finalizzati alla Qualificazione scolastica. I finanziamenti provengono altresì dai Fondi Strutturali Europei (FES) come per il progetto PON “ Non uno di meno” e dalle famiglie, attraverso le erogazioni liberali. In seguito all'emergenza sanitaria, grazie alla disponibilità di ulteriori finanziamenti dal MI, dalla Regione, dal Comune, dal CTS e dal progetto Zanichelli sono stati implementati gli acquisti e le assegnazioni, in comodato d'uso, di dispositivi agli alunni con attenzione agli studenti con disabilità e a quelli cosiddetti “fragili”. Tutte le aule sono dotate di LIM o Smart TV. Nel plesso di Fattibello sono presenti dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. L'Istituto Comprensivo di Comacchio è composto da quattro edifici, tutti dotati di un bagno per disabili, di scale di sicurezza esterna, di porte antipanico, di una rampa di accesso, di piano di evacuazione; 3 su 4 edifici dispongono del montacarichi/ascensore. L'Istituto adempie da quanto previsto dalla Legge n. 81/2008 sulla Sicurezza e nomina il Medico Competente. E' stata ridefinita la capienza massima di ogni vano scolastico e riorganizzata la permanenza a scuola di alunni e personale in tutta sicurezza. Il servizio di scuolabus, pre-scuola e di mensa sono garantiti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Le anomalie strutturali degli edifici sono segnalate tempestivamente al Comune in quanto proprietario degli stessi.



## Vincoli

Non sono presenti laboratori mobili di informatica. E' necessario potenziare e rendere più stabile la connessione ad Internet in ogni plesso. La rimodulazione degli spazi interni e le nuove norme di sicurezza per far fronte all'emergenza sanitaria in corso hanno portato a calendarizzare in modo rigoroso, per evitare sovrapposizioni tra classi, l'utilizzo del rimanente esiguo numero di aule adibite ad attività di potenziamento /personalizzazione. Al momento non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso- percettive. La vigilanza nei pressi dei servizi igienici degli alunni viene espletata principalmente dai docenti, per mancanza di numero sufficiente di collaboratori scolastici che e non dai collaboratori scolastici che possa ricoprire anche questa mansione. In merito alle erogazioni liberali da parte delle famiglie, si denota negli ultimi anni un decremento delle stesse, probabilmente a causa dell' avvicinarsi della figura del DSGA e quindi un passaggio di informazioni non sempre riuscito circa le rendicontazioni sul loro utilizzo, recepite in sede di Consiglio d'Istituto. Per chi utilizza il trasporto pubblico per raggiungere le nostre sedi, i collegamenti tra una frazione e l'altra del Comune non sono molto frequenti. Si auspica uno spazio-biblioteca più adeguato per la Scuola dell'Infanzia e uno spazio-palestra più consono sia alla Scuola dell'Infanzia che alla Scuola Primaria di San Giuseppe. Si auspica una maggiore tempestività degli interventi di ripristino da parte del Comune.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. COMACCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice	FEIC82100E
Indirizzo	VIA FATTIBELLO COMACCHIO 44022 COMACCHIO
Telefono	0533310421
Email	FEIC82100E@istruzione.it
Pec	FEIC82100E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomacchio.edu.it

❖ 'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA82101B
Indirizzo	VIA CARDUCCI COMACCHIO 44022 COMACCHIO

❖ VIA FONTANA-S.GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE82101L
Indirizzo	VIA FONTANA FRAZ.SAN GIUSEPPE 44020 COMACCHIO
Numero Classi	7
Totale Alunni	118

❖ VIA FATTIBELLO-COMACCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE82102N
Indirizzo	VIA FATTIBELLO COMACCHIO 44022 COMACCHIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	296

**❖ A.ZAPPATA - COMACCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FEMM82101G
Indirizzo	P.ZZA DANTE ALIGHIERI, 2 COMACCHIO 44022 COMACCHIO
Numero Classi	13
Totale Alunni	265

## Approfondimento

L'istituto secondario di primo grado di Comacchio, già intitolato allo studioso Alessandro Zappata è ad "**Indirizzo Musicale**".

Gli insegnamenti relativi all'indirizzo musicale( con gli strumenti di **flauto, violino, chitarra e pianoforte**)definiti con opzione triennale si articolano in due incontri settimanali, in due momenti differenziati:

- con attività di produzione di gruppo (musica d'insieme)
- lezioni teorico/pratiche (individuali o a piccoli gruppi).

Per accedere al corso ad indirizzo musicale i genitori delle classi quinte devono iscrivere i propri figli alla prova preselettiva che si svolge prima della iscrizione online del MIUR.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Le attività relative alla DDI (Didattica Digitale Integrata), con modalità sincrona e asincrona, nonché la durata delle lezioni previste sono state stabilite e approvate in sede di Collegio dei Docenti, attenendosi alle direttive ministeriali che prevedono unità orarie di massimo 45-50 minuti.

In sede di costruzione dell'orario annuale, viene calendarizzato l'accesso ai laboratori e alla palestra, anche se, fino alla fine dell'emergenza sanitaria, l'utilizzo dell'aula di musica e della palestra nei vari plessi dipenderà dalle direttive ministeriali; mentre la biblioteca è a libera fruizione.

La secondaria di I grado sfrutta completamente gli spazi a disposizione.

Diverse figure si occupano della cura e gestione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi laboratoriali dell'Istituto: referente CTS, Animatore e Commissione digitale, referenti dei laboratori di informatica, referente del Registro Elettronico, assistente tecnico esterno.

Ci sono attività facoltative extrascolastiche, sia in presenza che a distanza, rivolte sia agli alunni della scuola primaria sia a quelli della secondaria come progetti di potenziamento della Lingua inglese e di musica.

La Scuola utilizza le nuove tecnologie, sia nell'ambito della didattica quotidiana in presenza che a distanza.

Si segnalano:

- utilizzo del Registro Elettronico, della piattaforma GSuite for Education e della pagina Facebook istituzionale per tenere il filo con gli studenti e le famiglie;
- l'utilizzo delle Lavagne LIM o Smart TV;
- laboratori informatici;
- didattica personalizzata per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (L104/92; DSA; svantaggio socio-economico, linguistico, culturale; altri svantaggi).

Attività di valutazione e monitoraggio:

- prove condivise alla fine del primo e del secondo quadrimestre;

Tutta l'attività progettuale prevista, curricolare ed extracurricolare, sarà eventualmente rimodulata nelle modalità di attuazione in base all'andamento della situazione epidemiologica.

La Scuola ha aggiornato i seguenti documenti in base alle ultime disposizioni ministeriali: Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; Regolamento d'Istituto; Patto di corresponsabilità educativa; Regolamento disciplinare della Scuola Primaria; Carta dei servizi della Scuola; Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI); Regolamento Bullismo e Cyberbullismo.

Prima di giungere all'azione sanzionatoria, la Scuola prevede momenti di colloquio con le famiglie da parte del Team docente e della Dirigenza. Valutata la gravità dell'atto commesso, sceglie un provvedimento che possa comunque mantenere fondamentali aspetti educativi.

Solo nei casi più gravi è prevista la sospensione dalle attività didattiche.

La Scuola promuove attività integrative per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica attraverso progetti mirati inseriti nel Ptof e organizza, anche a distanza, momenti di incontro con le famiglie.

Dal punto di vista strutturale gli spazi scolastici disponibili sono sfruttati al massimo, soprattutto in seguito alla rimodulazione dettata dall'emergenza sanitaria in corso, cercando di ritagliare sedi idonee per lo svolgimento di attività laboratoriali e/o di potenziamento. Unito a ciò, in entrambi i plessi della scuola primaria, in seguito alla rimodulazione degli spazi e del loro utilizzo, tenuto conto della capienza massima di persone per vano, si sono dovuti organizzare tre turni distinti per garantire in sicurezza il servizio mensa a favore di tutti gli alunni, con conseguenze sulla costruzione dell'orario scolastico e della sua gestione.

Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.

Ci sono situazioni di frequenza irregolare che la scuola monitora attraverso le segnalazioni dei docenti e per le quali l'Istituto si attiva come da protocollo d'Intesa denominato "Antidispersione".

La Scuola ha siglato il protocollo d'Intesa per il contrasto alla dispersione e

all'abbandono scolastico e ha definito il proprio Regolamento per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; inoltre, una buona parte dei progetti d'Istituto si muovono in questa direzione.

**ALLEGATI:**

Foto dei plessi.pdf

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Aule supportate dalla tecnologia (Lim, Smart)	36

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti 36 aule "aumentate" dalla tecnologia così distribuite:

- scuola primaria plesso Fattibello 18
- scuola primaria plesso San Giuseppe 8
- scuola infanzia 1
- scuola secondaria di primo grado 13

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	20

## Approfondimento

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Dopo diversi anni di reggenza , da Settembre 2019 il nostro istituto vanta la presenza di una Dirigente Scolastica con incarico effettivo. Poco più della metà dei docenti in servizio nell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato ma, nella maggioranza dei casi, l'incarico viene confermato annualmente e sono numerosi i docenti che proseguono in continuità il proprio lavoro sulle classi, rispetto a quanto accade a livello regionale e nazionale. Ciò permette la costruzione di un percorso formativo e didattico in prospettiva.

Nel nostro Istituto è stabile la presenza di collaboratori scolastici a tempo indeterminato; per l'A.s. 2020/2021 l'Istituto usufruisce di dotazione organica di personale ATA maggiorata e questo va a vantaggio della nostra scuola. .

Un terzo del personale docente a tempo indeterminato, oltre al superamento pubblico del concorso per l'accesso a ruolo di appartenenza , possiede ulteriori titoli di studio e/o specializzazioni. Una parte del personale docente è in possesso di certificazioni linguistiche, di competenze digitali e in materia di DSA e BES.

### **ALLEGATI:**

Funzionigramma 2020-2021.pdf



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'istituto si sta impegnando per raggiungere i traguardi stabiliti nel piano di miglioramento in modo progressivo rispetto alle priorità individuate, tramite la messa in opera di progetti sia curricolari che extracurricolari.*

*Il personale dell'istituto contribuisce nella quasi totalità al compimento delle azioni necessarie sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche (priorità individuate nel RAV).*

La **vision** è l'idea di Scuola che il nostro Istituto Comprensivo si propone di realizzare, ovvero una scuola :

- *che favorisca la crescita della personalità basata sulla centralità della persona*
- *che creda nel valore della relazione educativa*
- *che si faccia carico di insegnare competenze adeguate alla società in continua evoluzione*
- *che sottolinei l'identità di ciascuno vi sta come arricchimento di se stessi*
- *che favorisca le inclinazioni di ciascuno*
- *incentrata sulla motivazione, la riflessione e l'analisi critica*
- *attenta alla prevenzione dei disagi, al recupero degli svantaggi e alla valorizzazione delle eccellenze*
- *orientativa e responsabile che accompagni fino alle soglie dell'adolescenza curando anche l'affettività*
- *che collochi gli alunni nel mondo incoraggiandoli ad essere consapevoli delle proprie scelte*
- *della prevenzione che supera i disagi socioculturali.*

*La Scuola utilizza inoltre strumenti condivisi per la valutazione del comportamento e per la certificazione delle competenze.*



La **mission** del nostro Istituto Comprensivo è :*Dentro la scuola, il mondo!*

*Le finalità principali della nostra Scuola sono:*

- *promuovere percorsi educativi, strumenti formativi e culturali che sviluppino l'identità personale dei nostri allievi*
- *realizzare un sistema inclusivo di arricchimento attraverso le diversità di ciascuno*
- *favorire il processo di insegnamento/apprendimento anche grazie all'introduzione di nuove metodologie e tecnologie*
- *personalizzare gli itinerari formativi attraverso la propria progettualità e l'integrazione con il territorio sollecitando le potenzialità di ogni studente e adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, l'autonomia e la consapevolezza*
- *prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente per compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi*
- *assicurare l'inclusione degli alunni diversamente abili.*

*Le strategie in uso sono:*

- *il continuo sviluppo della Didattica Digitale Integrata (DDI);*
- *l'attivazione dell'istruzione domiciliare in situazioni di particolari gravità;*
- *l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curriculum d'istituto (legge 92/2019);*
- *l'attivazione di progetti e percorsi di potenziamento disciplinare per lo sviluppo delle abilità/competenze trasversali (soft skills);*
- *la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;*
- *una progettualità volta alla prevenzione di episodi di esclusione e di fenomeni di bullismo alla scuola secondaria di I grado, quindi percorsi di inclusione, di*



*potenziamento e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;*

*- una valutazione che sia formativa e orientativa;*

*- significatività degli apprendimenti con eventuali integrazioni previste dai PIA (Piani di Integrazione degli Apprendimenti)*

*A partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene attivato Il Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione e CNOP (Consiglio nazionale ordine psicologi) che prevede la realizzazione di una serie di attività rivolte al personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie, finalizzate a fornire supporto psicologico per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19.*

*Sono obiettivi del protocollo:*

*-fornire un supporto psicologico su tutto il territorio nazionale, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, a studenti, personale scolastico e genitori;*

*- avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico a livello nazionale per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.*

*Scopo del Protocollo d'Intesa è quello di avviare azioni volte alla formazione dei docenti, genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in tutte le discipline .

**Traguardi**

Ridurre del 5% l'incidenza delle insufficienze a favore di valutazioni più alte nella Scuola Secondaria di I grado e ridurre del 5% il raggiungimento del livello "in via di prima acquisizione" e del livello "base" a favore del livello "intermedio" nella Scuola



Primaria.

**Priorità**

Diminuire la dispersione scolastica garantendo a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

**Traguardi**

Diminuire la dispersione scolastica del 2%.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Ridurre la varianza tra le classi allineandosi al dato medio regionale.

**Traguardi**

Diminuire del 5% le percentuali di varianza tra le classi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti ed educare al rispetto delle regole e ai comportamenti prosociali.

**Traguardi**

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: diminuzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e/o provvedimenti disciplinari alla Scuola Secondaria di I grado e aumento del 10% del numero di alunni con valutazione nel comportamento uguale o superiore a 8 in entrambi gli ordini scolastici.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico è stato istituito dalla Legge 107/2015 - Art.1 comma 14 come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale: "...il piano e' stato elaborato dal collegio dei



docenti nella seduta del 20/12/2020 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico...".

**REGISTRO PROTOCOLLO - 0013913 - 16/12/2020 - A - U**

Si allega il link al documento

[Atto di indirizzo \(cliccare per aprire\)](#)

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dopo aver elaborato il proprio curricolo verticale basato sulle competenze chiave europee nel triennio precedente, l'I.C. di Comacchio intende dar vita, nel prossimo futuro, a nuovi ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo delle competenze attraverso:

- utilizzo di una metodologia didattica di tipo orientativo;
- realizzazione di UDA interdisciplinari;
- uso di strumenti adeguati per la valutazioni di tali percorsi (compiti di

realità, griglie e protocolli di osservazione e di riflessione metacognitiva).

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti è volta a migliorare le priorità assunte dall'Istituto e nel RAV.

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.
- Condividere i criteri per la valutazione degli studenti costruendo e/o utilizzando strumenti di analisi dei livelli di apprendimento (raccolta dati tramite registro elettronico, prove di tipo screening, griglie di osservazione).
- Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti scolastici ed extrascolastici con le priorità della scuola.

### CONTENUTI E CURRICOLI

- Finalizzare percorsi di recupero e di potenziamento già attivi al miglioramento delle abilità di analisi e di comprensione di vari tipi di testo (abilità e competenze interdisciplinari).
- Promuovere una didattica metacognitiva che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini (utilizzo di questionari e/o report metacognitivi al termine di attività didattiche).
- Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la



personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

Discover

Ponti sonori

Non uno di meno

---



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO

FEAA82101B

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA FONTANA-S.GIUSEPPE	FEEE82101L
VIA FATTIBELLO-COMACCHIO	FEEE82102N

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

A.ZAPPATA - COMACCHIO

FEMM82101G

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### 'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO FEAA82101B

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### VIA FONTANA-S.GIUSEPPE FEEE82101L

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### VIA FATTIBELLO-COMACCHIO FEEE82102N

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**A.ZAPPATA - COMACCHIO FEMM82101G**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

I.C. COMACCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**
**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto Comprensivo si è dotato del proprio curricolo verticale con il quale intende fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Nell'elaborazione di questo documento, il nostro istituto ha fatto naturalmente riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e ad alcuni aspetti imprescindibili. Innanzitutto il profilo dello studente. Esso descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione e costituisce, pertanto, il fine ultimo di tutta l'azione educativa e formativa della scuola italiana. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La focalizzazione sulle competenze costituisce un solido filo conduttore che collega i vari ordini di scuola e i diversi cicli scolastici e consente di evidenziare come ciascuna disciplina si intrecci con le altre apportando uno specifico contributo allo sviluppo di una competenza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO AVIS.

Avis Comunale di Comacchio, in collaborazione con Avis Provinciale di Ferrara, propone un incontro di sensibilizzazione alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado con la finalità di trasmettere ai giovani alunni il messaggio dell'importanza della solidarietà e del dono. Durante l'incontro verranno trattati, con la presenza di una figura medica, temi che daranno agli studenti l'occasione di approfondire la loro conoscenza sul sangue e sul corpo umano, di conoscere AVIS e di comprendere l'importanza della solidarietà. L'obiettivo principale è quello di avvicinare i giovani al mondo del volontariato e far comprendere loro quanto sia importante il significato del dono. Il progetto potrebbe essere rimodulato secondo esigenze Covid.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: -sviluppare nei giovani un comportamento sociale di solidarietà.

Obiettivi cognitivi: -rendere gli alunni delle scuole elementari e medie consapevoli del bisogno di sangue e plasma. Obiettivi operativi: -approcciare gli alunni della Scuola Primaria alla conoscenza del sangue e dei gruppi sanguigni. Si prevede, per gli alunni della Primaria, lo svolgimento di un elaborato artistico semplice (disegno + frase) in riferimento al dono di sangue. Gli elaborati migliori verranno utilizzati per la realizzazione delle locandine che promuovono la donazione di sangue . Per gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I° grado è, invece, previsto lo svolgimento di un tema, con argomento“ Il significato del dono” , che verrà inserito all'interno di un concorso organizzato da Avis.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ A SCUOLA IN PEDIBUS**

Gruppi di bambini della Scuola Primaria di San Giuseppe e di Fattibello percorrono il tragitto casa-scuola, sotto la sorveglianza degli operatori addetti, dei vigili urbani e dei parenti volontari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recuperare il piacere di andare a scuola a piedi con altri compagni nel rispetto e tutela dell'ambiente e nell'osservazione delle regole stradali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**❖ PIANETA CLARA -PROPOSTE 2020/2021**

“Pianeta Clara”, progetto scuola promosso da Clara Spa dedicato al tema della sostenibilità ambientale legata alla corretta gestione dei rifiuti e dell'economia circolare utili anche come supporto o integrazione per l'educazione civica, rivolto alle classi di tutti gli ordini scolastici. Temi centrali del percorso didattico sono i materiali e le risorse, con lo scopo di sensibilizzare i più giovani sull'importanza di ridurre gli sprechi, riutilizzando e riciclando i rifiuti, stimolandoli verso un agire virtuoso e consapevole in linea con l'impegno dell'azienda e con i cambiamenti in corso a livello



mondiale. Per quest'anno scolastico, i percorsi oltre alla classica modalità in presenza con il nostro educatore ambientale in classe potranno essere affrontati anche a distanza grazie alle tecnologie web; Il progetto potrebbe essere rimodulato nelle modalità di attuazione in base all'andamento della situazione epidemiologica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- conoscenza dei materiali; - sensibilizzare sull'importanza di ridurre gli sprechi, riutilizzando e riciclando i rifiuti; - stimolare verso un agire virtuoso e consapevole; - rispettare l'ambiente. I temi centrali del percorso didattico sono i materiali e le risorse, con lo scopo di sensibilizzare i più giovani sull'importanza di ridurre gli sprechi, riutilizzando e riciclando i rifiuti, stimolandoli verso un agire virtuoso e consapevole. Per quest'anno scolastico, i percorsi potranno essere affrontati anche a distanza.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

## **Approfondimento**

Tutte le proposte per quest'anno sui temi della corretta gestione dei rifiuti, della sostenibilità, dell'Agenda 2030 e dell'economia circolare saranno utili anche come supporto o integrazione per l'educazione civica. Naturalmente, ogni insegnante potrà scegliere se affrontare gli incontri in presenza o a distanza.

I percorsi formativi per docenti nell'ambito di Pianeta Clara: quattro momenti formativi tematici, di circa quattro ore ognuno, programmati nel mese di febbraio e dedicati ai seguenti temi:

- Agenda 2030, obiettivi e sfide per un futuro sostenibile;
- Nuove tecnologie al servizio della didattica;
- Decompositori per natura;
- Un riciclo fatto ad arte.

### **❖ MOTHER TONGUE-LINGUA MADRE**

Il progetto "Mother tongue – Lingua Madre" si propone come attività di qualificazione dei servizi educativi comunali e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie operanti sul territorio del Comune di Comacchio. Il progetto intende potenziare l'insegnamento della lingua inglese ai bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni e avvicinare anche i più piccoli dei nidi, grazie ad alcuni interventi di un'insegnante madrelingua. Il progetto coinvolge educatori e docenti di nidi, scuole dell'infanzia e classi I di scuola primaria (bambini del nido, dell'infanzia e della classe prima della scuola Primaria). Referente del progetto: Ins.Cinti Cecilia

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità ed obiettivi 1. potenziare l'arricchimento dell'offerta formativa sviluppando contenuti innovativi e promuovere iniziative di formazione con l'aiuto di esperti (docente madrelingua); 2. sviluppare la continuità educativa e scolastica attraverso il raccordo servizi educativi e scuole che intervengono sulla fascia 0-6 anni, consolidando la collaborazione tra scuole statali, servizi comunali ed enti privati; 3. valorizzare il ruolo delle famiglie con la partecipazione attiva ai laboratori e agli eventi dimostrativi conclusivi; 4. sostenere le trasformazioni sociali fornendo ai genitori nuovi strumenti educativi; 5. valorizzare la rete tra territori e la collaborazione istituzionale. Obiettivi Gli obiettivi del progetto coincidono essenzialmente con i traguardi previsti al termine della scuola dell'infanzia per comunicazione nelle lingue straniere. L'alunno: - si apre all'incontro di nuove culture, lingue ed esperienze; - familiarizza con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo, diventando progressivamente consapevole di suoni, tonalità, significati diversi; - ascolta e comprende semplici parole ed espressioni; - segue semplici indicazioni dell'insegnante; - memorizza e ripete semplici parole, strutture lessicali, filastrocche e canzoncine.

### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

### **Approfondimento**

L'I.C. di Comacchio è il capofila del progetto che vede la partecipazione della Provincia, del Comune di Comacchio, della Cooperativa Girogirotondo con le scuole dell'infanzia "G. Billiard" di San Giuseppe e "S. Maria Bertilla" di Volania ed i nidi "La gabbianella" e "Il giglio" di Comacchio, la scuola dell'infanzia paritaria "Nostra Signora di Lourdes" di Comacchio e la scuola dell'infanzia paritaria "S. Antonio" di

Porto Garibaldi.

Il progetto intende potenziare l'insegnamento della lingua inglese ai bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni e avvicinare anche i più piccoli dei nidi, grazie ad alcuni interventi di un'insegnante madrelingua.

Il progetto si basa sulle *nursery rhymes*, cioè le canzoncine in rima, le filastrocche, che ogni bambino anglofono ascolta fin dalla culla. Ci sono infatti le canzoni della buonanotte, quelle che invitano i bambini a giocare o a comportarsi in un certo modo, quelle divertenti e senza un apparente senso logico... In realtà in tutte le culture esistono canzoncine e filastrocche che le mamme ( e magari anche i papà) cantano ai loro figli per giocare, coccolarli, farli dormire...e queste canzoncine diventano un modo per i bambini non solo di imparare la propria lingua madre, ma di approfondire il legame affettivo con la mamma, o comunque chi canta per e con loro.

Le *nursery rhymes* sono, quindi, un ottimo strumento per imparare una lingua, nel nostro caso l'inglese.

Si tratta, infatti, per lo più di canzoni in rima e questo le rende ancora più musicali e facili da ricordare.

L'idea progettuale è, pertanto, quella di alternare alle consuete attività d'insegnamento della lingua inglese, condotte dalle insegnanti della scuola infanzia con i bambini di 5 anni, alcuni interventi condotti da un'insegnante madre lingua che, partendo da una *nursery rhyme*, sviluppi un laboratorio con attività ( attività di movimento tipo *Total Physical Response*, giochi, attività grafiche o manipolative...) che favoriscano la memorizzazione della canzone, quindi, del lessico in essa contenuta.

Con i tempi ed i modi opportuni, lo stesso tipo di viene proposto anche ai bambini dei nidi per avvicinarli in maniera semplice e naturale alla lingua straniera.

A questi laboratori avremmo voluto invitare anche i genitori in modo che la canzone proposta ai bambini diventasse patrimonio ed esperienza condivisa da figli e mamme e papà, che potevano poi riprenderle poi a casa per cantare, raccontare e giocare insieme.

La situazione di emergenza sanitaria e le norme di contenimento del Covid-19 ci ha



impedito di sviluppare questa importante parte del progetto, ma le insegnanti faranno di tutto per condividere con la famiglie anche questa iniziativa.

Non mancheranno, invece, alcuni incontri di formazione ad educatori ed insegnanti dei vari ordini di scuola sulla presentazione di una *nursery rhyme* in modo accattivante, associata attività didattiche, e all'utilizzo delle canzoni come metodologia didattica nell'insegnamento della lingua inglese in tenera età.





# MOTHER TONGUE



# LINGUA MADRE

**LABORATORI DI LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRE LINGUA**

**Con Ingrid Göbel e Mark Pomeroy**

**Novembre e dicembre 2020**

**Scuola Infanzia  
"Carducci"  
Comacchio**  
9 novembre  
23 novembre

**Scuola Infanzia  
"G. Billiart"  
San Giuseppe**  
20 novembre  
4, 11 e 18 dicembre

**Scuola Infanzia  
"S. M. Bertilla"  
Volania**  
10 e 24 novembre  
7 e 10 dicembre

**Nido  
Il Giglio  
Comacchio**  
25 novembre  
2 e 9 dicembre

**Scuola Infanzia  
"N.S. di Lourdes"  
Comacchio**  
18 novembre  
2, 9 e 16 dicembre

**Scuola Infanzia  
"Sant'Antonio"  
Porto Garibaldi**  
10, 17 e 24  
novembre

**Nido  
"La Gabbianella"  
Comacchio**  
25 novembre 2020  
2 e 9 dicembre 2020



**Formazione  
Insegnanti 0-3 anni**  
11 e 17 novembre  
16 dicembre

**Formazione  
Insegnanti 3-6 anni**  
18 e 25 novembre  
2 dicembre

Obiettivi Trasversali - acquisire competenze sociali nel lavoro di gruppo aumentando la fiducia in se stessi, la responsabilità individuale, la capacità di prendere decisioni, la cura delle comunicazioni e la capacità di gestire eventuali conflitti che si verificassero nel nuovo gruppo di lavoro;- - interiorizzare le fondamentali regole di convivenza civile; - imparare a relazionarsi correttamente anche con estranei diversi dai pari; - aprirsi alla conoscenza e al confronto con altre culture sviluppando atteggiamenti di rispetto e collaborazione; - padroneggiare la nuova strumentazione tecnologica ed utilizzarla come strumento di ricerca, di studio e di comunicazione; - utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione. Obiettivi Culturali - conoscere gli eventi salienti e le tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti a richiesta dell'adulto; - conoscere degli ambienti caratteristici del territorio . Obiettivi linguistici - Utilizzare la lingua inglese per lo studio di contenuti disciplinari e per comunicare le proprie conoscenze ed interagire attivamente in differenti situazioni comunicative. In particolare: - acquisire lessico e strutture per descrivere i principali beni artistici ed ambientali locali; - riconoscere il lessico e le strutture per identificare i principali beni artistici e ambientali del territorio; - comprendere semplici testi descrittivi relativi a beni culturali ed ambientali (es: brochure o guide turistiche); - comprendere e produrre semplici testi informativo-regolativi sui contenuti affrontati; - descrivere oralmente, seguendo un modello, vari elementi del patrimonio artistico e culturale legati al territorio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno ed esterno

## Approfondimento

Nella fase conclusiva si realizzeranno eventi con aperture speciali del Museo, in particolare in occasione delle Giornate di Primavera del FAI .

Tali eventi vedranno alcuni ragazzi vestire i panni di guide turistiche e condurre i visitatori alla scoperta del museo attraverso la musica proposta dagli allievi di strumento e delle classi della scuola secondaria di I grado.

L'iniziativa sarà, quindi, pubblicizzata on line tramite il sito e le pagine Facebook dell'I.C. Comacchio, del Comune di Comacchio e del Museo del Delta Antico.

Tutte le fasi ed i vari percorsi del progetto, dalle visite guidate, ai laboratori manipolativi o musicali, dalle attività in classe all'evento finale, saranno documentate attraverso fotografie e video ed al termine dell'esperienza sarà realizzato un video che la documenti in modo completo ed organico.

Anche nella documentazione sarà dato ampio spazio alla musica: sono previste riprese durante le esecuzioni live all'interno del Museo, che saranno utilizzate come colonna sonora del video suddetto.





#### ❖ NON UNO DI MENO

Considerato il contesto socio-economico in cui opera L'Istituto Comprensivo di Comacchio, il progetto si propone di rimotivare gli alunni che presentano o rischiano un rallentamento nel percorso di studio (abbandono, ripetenze...), manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto nonché non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento. Attraverso proposte didattiche il più possibile accattivanti e vicine alla quotidianità degli alunni si cercherà di stimolare l'interesse verso la scuola, di promuovere le individualità e le differenze. Il progetto apre la scuola al territorio (amministrazione comunale, associazioni, famiglie,...), creando sinergie positive per una reciproca valorizzazione ed integrazione delle strategie educative e sociali.

Progetto rivolto ad un gruppo di alunni appartenenti alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Referenti del progetto: Commissione: ins. Cinti Cecilia, ins. Bellotti Rossella, ins. Tuffanelli Eleonora, ins. Rolfini Maria Gloria, ins. Urso Marcella.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto perseguirà i seguenti obiettivi: - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - alfabetizzazione all'arte, alle



tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; -definizione di un sistema di orientamento organico e coerente, finalizzato alla strutturazione dell'identità personale e di cittadinanza attiva.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse professionali interne ed esperti esterni

## Approfondimento

Nell'individuazione degli alunni possibili destinatari del Progetto, si è tenuto conto delle informazioni raccolte attraverso i seguenti strumenti ufficiali dell'Istituto:

- Risultati delle Prove INVALSI;
- Autovalutazione d'Istituto, somministrata al Personale Scolastico e Docente, alle Famiglie e agli Alunni stessi;
- Percorso di Screening precoce per l'individuazione delle difficoltà DSA;
- Indicazioni raccolte dai Consigli di Classe e dalle équipes pedagogiche per la definizione delle situazioni a rischio;
- Collaborazione con ASL per i percorsi degli alunni certificati ai sensi della L.104.

L'I.C. di Comacchio opera in un contesto territoriale ricco di potenzialità e con una forte vocazione turistica, ma ancora caratterizzato da un indice socio-culturale piuttosto basso e dall'aumento di situazioni di povertà e di

disagio familiare e sociale. Già in età scolare e pre-scolare, alcuni alunni presentano forma di disagio scolastico ovvero difficoltà ad apprendere, a relazionarsi con gli altri e a rispettare le regole, ma soprattutto manifestano scarsa motivazione all'apprendimento e apatia, che si traducono nell'abbandono degli studi, non appena conseguito l'obbligo scolastico o addirittura prima.

Saranno quindi coinvolti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Primo Grado.

### **Azioni specifiche di contrasto alla dispersione scolastica**

I moduli previsti per il Progetto troveranno la loro realizzazione in orario extrascolastico, presso i diversi Plessi dell'Istituto Comprensivo di Comacchio: per la Scuola Primaria nei plessi di Fattibello e San Giuseppe e per la Secondaria di I Grado nella sede 'A. Zappata'.

I consueti ambienti di apprendimento saranno rivisti nella loro fruizione attraverso la creazione di gruppi omogenei per età, altri eterogenei e trasversali sui due gradi scolastici per favorire la realizzazione di un curriculum verticale

Le aule e i laboratori diventeranno spazi di sperimentazione e di aggregazione, adattabili alle richieste delle diverse attività da svolgere: isole di banchi, *circle time*, aule vuote che vengono trasformate in luoghi di 'apprendere facendo' e di libera improvvisazione su tematiche scaturite da *brain storming*. La scuola sarà quindi penisola felice che aiuta i ragazzi a spingersi oltre e fuori, perché li mette in contatto con esperienze e protagonisti altrimenti inaccessibili.

Le nuove tecnologie saranno oggetto di apprendimenti extradisciplinari e si tramuteranno in strumenti espressivi piegati alle esigenze di ogni singolo fruitore.

Arte, scrittura, creativa, teatro: "Waitin' ona sunny day"

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali:"  
Concretamente, diamo forma ai sentimenti"

Innovazione didattica e digitale:"Multi magazine"

Modulo formativo per i genitori:"S.T.A.G.E-Nuovo modo di pensare alla genitorialità"

Laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani:" Diritto e rovescio"

Laboratori di educazione alimentare:"Le tagliatelle di Nonna Pina "

❖ **PROPOSTE PROMOZIONE DELLA LETTURA SCUOLA-BIBLIOTECA -BIBLIOTECA L. A.  
MURATORI**

Attraverso la frequenza della biblioteca da parte dei ragazzi, il progetto propone di sviluppare all'interno delle famiglie una sensibilità ed una attenzione nella promozione del libro e della lettura ai loro figli.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - stimolare nelle bambine e nei bambini la lettura e la voglia di leggere in autonomia; - incentivare alla fruizione dei servizi che la biblioteca può offrire; - stimolare l'accesso al libro in età scolare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Approfondimento**

Ogni anno la Biblioteca Civica L.A. Muratori propone attività di animazione didattica rivolte alla prima infanzia ed alle classi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. In particolare, tali attività riguardano la promozione della lettura, la conoscenza dei servizi offerti dalla biblioteca e lo sviluppo di attività e progetti di lettura ad alta voce che, come dimostrato da evidenze scientifiche, produce enormi benefici in termini di capacità di ascolto e tempi di attenzione, sviluppo precoce del linguaggio, proprietà lessicale, risultati scolastici.

Naturalmente, a causa dell'emergenza sanitaria che contraddistingue questo 2020, il progetto è stato rimodulato, la biblioteca si rende pertanto disponibile a svolgere le seguenti attività:

- Letture presso le scuole, laddove l'istituto lo consenta, da parte dell'animatrice didattica, nel rispetto dei protocolli.
- Consegna su appuntamento a scuola da parte dell'animatrice didattica di libri per il prestito alle classi e, sempre su appuntamento, raccolta dei libri restituiti. I libri restituiti osservano una quarantena di 5 giorni prima di essere nuovamente dati in prestito e così anche i libri di ritorno dalle scuole seguiranno questo percorso. Si garantisce di conseguenza che anche i libri portati dentro l'istituto sono in sicurezza e decontaminati. L'occasione è gradita per informare che da un paio di settimane sono attivi i servizi di prestito da asporto e prestito a domicilio, che consentono di ottenere in prestito i libri della biblioteca su prenotazione e su appuntamento e pertanto nulla osta da parte nostra alla consegna a scuola di volumi.
- In accordo con i docenti redazione di bibliografie tematiche e consigli di lettura *ad hoc* ad integrazione delle tematiche affrontate in classe.
- Valutazione di percorsi a distanza in modalità digitale, presentazioni di consigli di lettura a distanza o invio di videoletture da poter vedere a scuola.



## LIBERA DALLE MAFIE COMACCHIO 2020 - LEGALITÀ DEMOCRATICA

Formazione di sensibilizzazione contro le mafie e contro ogni forma di corruzione rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere la propria identità ed il rispetto dell'altro con affondi nella legalità. Il percorso progettuale si sviluppa a partire da uno spazio virtuale, immaginato come un grande raccoglitore di contenuti multimediali interattivi.

### DESTINATARI

Gruppi classe

## Approfondimento

Lo scorso anno scolastico, interrotto bruscamente dal Covid-19 , non ha permesso la conclusione il progetto "**Libera dalle mafie Comacchio**" , percorso di sensibilizzazione sul tema della legalità, formazione ed informazione sul contrasto ai fenomeni mafiosi.

Si é pensato pertanto ad un momento di restituzione del percorso che ha coinvolto la comunità del territorio nell'azione teatrale in questi anni con la proiezione del documentario "Invisibili e visibili" che dà voce ed immagine a coloro che ne hanno preso parte, in un pomeriggio formativo rivolto agli insegnanti delle scuole del nostro territorio condotti dall'associazione Caracò di Bologna. Verrà presentata la nuova progettualità che si metterà in campo per il prossimo anno scolastico "**Libera dalle mafie Comacchio 2020. Legalità democratica**" , una progettualità che ha dovuto modellarsi ed adattarsi alle situazioni contingenti , trasformandosi in multimediale e virtuale , ricca di contenuti, temi sociali importanti ( lotta al bullismo, il rispetto per l'ambiente, il razzismo), di spunti per riflettere insieme alle classi seguendo un via interdisciplinare, dall'arte e alla letteratura. Una percorso a cui le classi interessate potranno aderire scegliendo varie tipologie di coinvolgimento. Per fare tutto questo la formazione al personale docente risulta fondamentale.

## ❖ ANTIDISPERSIONE SCOLASTICA

Contrastare l'abbandono scolastico, l'interruzione degli studi, l'evasione scolastica e i rallentamenti nell'iter scolastico. Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. P.E.CO-PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA': NUOVI SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA . L'anno scolastico in corso (A.S. 2020/2021) è il terzo anno di attuazione del progetto. ATTIVITA' PROPOSTE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA DA FONDAZIONE CESTA/CFP Referenti del progetto: Ins. Galeone Giovanna - Ins. Gelli Greta

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere il benessere della persona e la motivazione allo studio, per contrastare il rischio di dispersione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## **Approfondimento**

Tipo di attività prevalentemente svolte:

- cooperative learning;
- monitoraggi;
- schede di passaggio;
- orientamento.

Il prodotto finale con cui si è concluso il progetto è il Protocollo d'Intesa scuola-territorio.

Si articola in:

**PROGETTO 1:**

**CENTRO DI ASCOLTO ATTIVO** RIVOLTO AD ALUNNI, GENITORI E INSEGNANTI/OPERATORI ALLO SCOPO DI FORNIRE SERVIZI ORIENTATIVI E DI SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO IN FORMA INDIVIDUALE E DIFFERENZIATA.

150 ORE ANNUE (300 ORE IN 2 ANNI) IN COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA GIROGIROTONDO (PSICOLOGO ED EDUCATORE).

**PROGETTO 2:**

**N°2 VISITE GUIDATE** IN DUE ANNI PRESSO **AZIENDE DEL TERRITORIO**.

LA SCUOLA SCEGLIE LE AZIENDE; VENGONO FORNITI TRASPORTO E ACCOMPAGNATORI. RIFERIMENTO ORGANIZZATIVO: SIPRO.

**PROGETTO 3:**

**N°2 SEMINARI** PER OGNI ANNO SCOLASTICO (3 ORE CIASCUNO) SU **TEMI** E PROBLEMATICHE CARATTERIZZANTI LA **REALTÀ ADOLESCENZIALE**, RIVOLTI A GENITORI E INSEGNANTI/OPERATORI (ALMENO 20 PARTECIPANTI).

**PROGETTO 4:**

**N°6 LABORATORI** (10 ORE CIASCUNO) IN OGNI ANNO SCOLASTICO SU **DISCIPLINE STEAM** (SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE, TECNICA) RIVOLTI A GRUPPI DI 8/12 RAGAZZI, IN ORARIO POMERIDIANO.

**PROGETTO 5:**

PIANO DI **COMUNICAZIONE WEB E SOCIAL MEDIA**: DOCUMENTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE VARIE ATTIVITÀ.

**PROGETTO 1:**

**CENTRO DI ASCOLTO ATTIVO** RIVOLTO AD ALUNNI, GENITORI E INSEGNANTI/OPERATORI ALLO SCOPO DI FORNIRE SERVIZI ORIENTATIVI E DI SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO IN FORMA INDIVIDUALE E DIFFERENZIATA.

150 ORE ANNUE (300 ORE IN 2 ANNI) IN COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA GIROGIROTONDO (PSICOLOGO ED EDUCATORE).

**PROGETTO 2:**

**N°2 VISITE GUIDATE** IN DUE ANNI PRESSO **AZIENDE DEL TERRITORIO**.

LA SCUOLA SCEGLIE LE AZIENDE; VENGONO FORNITI TRASPORTO E ACCOMPAGNATORI. RIFERIMENTO ORGANIZZATIVO: SIPRO.

**PROGETTO 3:**

**N°2 SEMINARI** PER OGNI ANNO SCOLASTICO (3 ORE CIASCUNO) SU **TEMI** E PROBLEMATICHE CARATTERIZZANTI LA **REALTÀ ADOLESCENZIALE**, RIVOLTI A GENITORI E INSEGNANTI/OPERATORI (ALMENO 20 PARTECIPANTI).

**PROGETTO 4:**

**N°6 LABORATORI** (10 ORE CIASCUNO) IN OGNI ANNO SCOLASTICO SU **DISCIPLINE STEAM** (SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE, TECNICA) RIVOLTI A GRUPPI DI 8/12 RAGAZZI, IN ORARIO POMERIDIANO.

**PROGETTO 5:**

PIANO DI **COMUNICAZIONE WEB E SOCIAL MEDIA**: DOCUMENTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE VARIE ATTIVITÀ.

❖ **PROGETTO DI MOTORIA "IO GIOCO, MI MUOVO E SCOPRO"**

Questo progetto coinvolge la scuola dell'Infanzia e le classi prime e seconde della



scuola Primaria. Le lezioni di attività motoria , svolte da un esperto esterno, saranno basate sull'unione tra lo sport, il gioco libero ed il gioco strutturato. Le diverse lezioni avranno come filo conduttore un tema principale ( ispirato solitamente a film d'animazione popolari per bambini ). Il progetto sarà attivato a partire dal mese di gennaio 2021.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- favorire una prima conoscenza del corpo e delle sue potenzialità; - apprendere le regole principali di alcuni giochi; - acquisire il rispetto delle regole e la capacità di collaborare all'interno di una squadra.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **POTENZIA-MENTE IV**

Si tratta di laboratori di didattica , apprendimento cooperativo e prove strutturate. per alunni con certificazione DSA. Sono coinvolti gli alunni DSA delle classi I,II,III della scuola Secondaria di I grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare /potenziare/consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo. - Migliorare l'acquisizione della letto-scrittura in termini di rapidità e correttezza. - Potenziare la comprensione del testo attraverso varie tipologie testuali. - Conoscere e sapere utilizzare gli strumenti compensativi per acquisire maggiore autonomia personale e rafforzare l'autostima. - Potenziare le potenzialità di attenzione, memorizzazione , comprensione. - Favorire l'autonomia personale attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi. - Elaborare test di vario tipo. - Migliorare la capacità di risoluzione di situazioni problematiche. - Rafforzare i concetti matematici relativi ai simboli numerici. - Potenziare le abilità logico- matematiche. - Conoscere e sapere utilizzare gli strumenti compensativi,

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale interno ed esterno.

❖ **POTENZIA -MENTE ITALIANO E MATEMATICA**

Progetto rivolto alle classi della Scuola Primaria. Ore previste dal progetto: n.2 ore settimanali per classe e per ambito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Arricchire e consolidare le abilità linguistico/matematico in vista delle prove Invalsi (attività di gruppo).

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO IPDA (IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO)**

Rivolto alle classi I e II e III della Scuola Primaria. Si tratta della somministrazione di prove, in momenti precisi, di letto-scrittura. Necessità di ridefinire il percorso IPDA, per consentire agli alunni di recuperare gli apprendimenti non consolidati nella didattica a distanza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Individuare precocemente difficoltà di apprendimento della letto-scrittura.

**❖ GIORNATA DELLA MEMORIA SHOAH**

Progetto comunale a cui la scuola secondaria di I grado aderisce annualmente. Il "GIORNO DELLA MEMORIA" che viene celebrato ogni 27 gennaio, nella nazione e nelle scuole, serve a non dimenticare le sofferenze che molte persone hanno dovuto affrontare e subire affinché mai più accadano fatti simili in qualsiasi parte del mondo. Questi concetti vengono trattati usando parole e concetti comprensibili, adeguati all'età ed alla sensibilità del bambino per sviluppare e coltivare un concetto di cittadinanza attiva e comunitaria. Le attività comprendono viaggi in cui gli itinerari sono luoghi della memoria; spettacoli teatrali relativi alla tematica, ecc.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; - favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah; - favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri; - creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti; - sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato

all'età tematiche complesse.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ OPEN DAY**

L' OPEN DAY è la giornata in cui le sedi di un'istituzione pubblica o privata vengono aperte al pubblico esterno interessato a visitarne le strutture. La finalità è quella di consentire ai genitori interessati e ai bambini di visitare i plessi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado del Comune di Comacchio. Durante la visita i genitori potranno personalmente rendersi conto degli spazi, delle strutture e dell'organizzazione didattica che caratterizza la nostra scuola relativamente ai metodi, ai contenuti e ai vari servizi di supporto psico-pedagogico. Per l'anno scolastico 2020/2021 le attività degli open Day verranno svolte on -line a causa della situazione epidemiologica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far conoscere la scuola ai futuri frequentatori, sia dal punto di vista delle strutture, che da quello del personale docente, degli alunni frequentanti e del tipo di attività che viene svolto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Approfondimento**

Nel momento dell'Open Day viene utilizzata una forma di didattica attiva che coinvolge i bambini (ovviamente con metodologie didattiche adeguate e mirate alla fascia di età degli utenti) fornendo ai futuri alunni una chiave di lettura critica delle informazioni che vengono fornite. Purtroppo, le restrizioni dovute al Covid-19 hanno costretto ad apportare delle modifiche nella modalità di svolgimento degli open day , per questo motivo, tutti gli ordini scolastici presenteranno il proprio plesso con :

- locandina;

- brochure informativa;

- virtual tour;

il tutto sarà, naturalmente , consultabile sul sito dell'Istituto comprensivo.

#### ❖ **P.E.CO PATTO EDUCATIVO DI CONTINUITÀ: NUOVI SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA A.S. 2020/2021**

I destinatari del progetto sono tutti gli alunni con bisogni cognitivi, affettivi, comportamentali e culturali, a rischio di dispersione scolastica; alunni che non hanno conseguito la licenza media, iscritti al CIPIA. L'abbandono precoce è un lungo processo di "disimpegno" che inizia dalla scuola primaria, in seguito alle prime esperienze di insuccesso e di crescente estraneamento dalla scuola; è, anche, il risultato finale di fallimenti nelle relazioni significative, con la famiglia, i docenti, i compagni e il gruppo classe. Il passaggio al livello successivo di istruzione è particolarmente difficile per gli studenti che a scuola hanno difficoltà. La scuola, per prevenire ogni forma di disagio che possa prefigurare l'abbandono scolastico deve: - mettere in atto procedure di accoglienza ed integrazione; - segnalare gli studenti a rischio o in stato di disagio; - segnalare le richieste pervenute allo sportello di ascolto interno alla scuola; - adottare strumenti di rilevazione precoce dei fattori di rischio di dispersione ed abbandono scolastico come schede di osservazione dei comportamenti e di indicatori di frequenza e condividere le informazioni tra i diversi ordini di scuola e gli altri Servizi Territoriali quali enti di formazione e CPIA, cooperative sociali, servizio sociale – area minori; - realizzare interventi preventivi. La nostra scuola sta realizzando diversi progetti di recupero e potenziamento delle abilità scolastiche, di studio, manuali-pratiche. Le azioni messe in campo vogliono promuovere il protagonismo dei ragazzi, il loro ben- essere, un supporto educativo importanti nella crescita e nella formazione della personalità. Tutte azioni utili alla prevenzione dei comportamenti a rischio. Ma diventa necessario operare anche per la trasmissione delle informazioni nel passaggio tra una scuola e l'altra, e tra le diverse istituzioni e le famiglie. Fondamentale è la conoscenza delle azioni attivate da ognuno per migliorare l'efficacia delle risorse impegnandole in maniera concreta. L'Istituto prevede l'attivazione di un'attività di consulenza psicologica rivolta ai ragazzi della Scuola Secondaria di I grado.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-creare una rete di presidi al fine di rispondere nella maniera più capillare possibile alle istanze e alle esigenze di tutti i fruitori del servizio -supportare tutte le agenzie educative formali ed informali del territorio per concorrere al successo formativo dello studente e alla promozione di realizzazione di percorsi di vita di lungo termine all'interno dell'Area Interna -diffondere la conoscenza della realtà socio economica del territorio al fine di contribuire ad individuare prospettive occupazionali e le relative scelte formative -promuovere l'offerta formativa proposta dalle istituzioni scolastiche dell'Area Interna, con azioni mirate di promozione e diffusione degli indirizzi e dei percorsi proposti, al fine valorizzare il contesto e di attrarre studenti anche da altre aree e territori.

#### DESTINATARI

Altro

### Approfondimento

#### ❖ PROGETTO OSSERVAZIONE/CONSULENZA EDUCATIVO- DIDATTICA CONDOTTO DA ESPERTI ESTERNI.

Il progetto rivolto alla Scuola dell'Infanzia ha come finalità il raggiungimento sia di una comunicazione/collaborazione efficace per il team docente, con ricaduta sulle strategie educativo-didattiche per accompagnare i bambini in un loro percorso formativo.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

#### ❖ PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE - SCUOLA PRIMARIA DI FATTIBELLO

Il progetto è rivolto a due alunni in situazione di fragilità, per 2 ore al giorno - un alunno della classe I C ( 10 ore alla settimana ); - un'alunna della classe IV B (10/12 ore alla settimana).

#### DESTINATARI

Altro

❖

## PROGETTO STEREOTISPOT

Si tratta di un progetto sulle pari opportunità , che propone di far comprendere ai ragazzi che cos'è uno stereotipo in generale ( non solo stereotipi di genere, ma anche relativi alla razza, alla cultura, allo stato di salute, alla religione ...) e di come gli stereotipi subdolamente utilizzati in ambito pubblicitario per favorire la vendita di un determinato prodotto/servizio favorendo così la diffusione o il rafforzamento di modi di pensare e di pratiche culturali scorrette. Classi V- Scuola Primaria.

### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ PROGETTO TECNICO SPORTIVO

Il progetto è rivolto alla Scuola Secondaria di I grado e quest' anno non potrà essere interamente attuato. Saranno proposte delle lezioni al Campo Sportivo Raibosola di Comacchio nei mesi di aprile/maggio per svolgere le attività di Atletica Leggera durante le ore di lezione curricolare.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcune discipline dell'atletica leggera; - relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità e le caratteristiche personali; - comprendere il valore etico dell'attività sportiva; - acquisire comportamenti corretti per uno stile di vita sano ed equilibrato.

#### ❖ EDUCAZIONE STRADALE

Progetto che auspica l'insegnamento delle norme e dei provvedimenti attuativi che si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi di una razionale gestione della mobilità, della protezione dell'ambiente e del risparmio energetico.

Progetto rivolto a

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare alla sicurezza individuale e collettiva; educare al rispetto delle regole e dei segnali; sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale; sensibilizzare ai pericoli della strada; educare al rispetto delle regole e dei segnali; sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale; comprendere le norme di comportamento del pedone; conoscere la funzione del semaforo; distinguere i comportamenti corretti da quelli

scorretti. Progetto che potrebbe essere rimodulato secondo esigenze Covid.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ CHEMATE!**

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Formare sia a livello teorico che pratico gli insegnanti in merito all'individuazione precoce di difficoltà legate alle competenze di numero e calcolo, ai metodi per l'osservazione e al potenziamento didattico specifico.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ INTERVENTI SULLA LEGALITÀ**

Progetto rivolto alle classi IV e V della Scuola Primaria. Incontri con rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Educare alla solidarietà ed alla tolleranza.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO DIDATTICO "APRIAMO GLI OCCHI"**

Il progetto didattico é rivolto alla Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e mira a coltivare le competenze personali e relazionali favorendo l'apprendimento. Lo sviluppo dell'empatia, della consapevolezza, dell'apertura mentale aiutano a imparare e a vivere meglio. I percorsi didattici in formato digitale da possono essere utilizzati anche per la didattica a distanza, agevolando il lavoro degli insegnanti. I materiali si inseriscono perfettamente nel curriculum della scuola primaria e dell'infanzia e sono

utilizzabili nella realizzazione di lezioni interdisciplinari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare i bambini sui valori della solidarietà e dell'inclusione, allenando e coltivando quelle competenze della vita - empatia, consapevolezza, apertura - fondamentali per promuovere una società dove ogni essere umano possa esprimere a pieno le proprie potenzialità. Percorsi didattici in formato digitale da poter utilizzare anche per la didattica a distanza, agevolando il lavoro di voi insegnanti. I materiali si inseriscono perfettamente nel curriculum della scuola primaria e dell'infanzia e sono utilizzabili nella realizzazione di lezioni interdisciplinari.

### ❖ **LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE.**

I temi del progetto sono due: - Gianni Rodari: il gioco delle parole, tra suoni e colori, si intende dare risalto al centenario della nascita dello scrittore, pedagogo e poeta. - "Noi salveremo il pianeta", chiaro riferimento all'attualità e al ruolo decisivo delle nuove generazioni.

### ❖ **PROGETTO "CASTAGNI PARLANTI".**

Un progetto PSR (GOI) che "ascolta" gli alberi e il suolo grazie a speciali apparecchiature che consentono di monitorare in tempo reale numerose informazioni. Nel progetto sono pertanto in valutazione diverse modalità di recupero delle piante di castagno all'attualità di coltura, con verifica dettagliata dei risultati anche mediante il monitoraggio in tempo reale dello stato di salute della pianta e del carbonio da essa assorbito, a cui si aggiungono misurazioni della salute (e del "respiro") del suolo mediante apparecchiature posizionate sul terreno. Non si tratta di un'operazione per soli scienziati: alcuni cicli di formazione anche in modalità a distanza, trasferiranno le competenze sviluppate alle aziende forestali e a tutti i soggetti interessati, mentre un portale web e un'applicazione scaricabile gratuitamente sono a disposizione di famiglie e scuole, che possono osservare in tempo reale i dati sulla salute delle 48 piante coinvolte nel progetto, "adottare" una di esse e persino incontrarla di persona al Castagneto, che è visitabile su prenotazione. Come riconoscere il "proprio" castagno una volta raggiunto il bosco? E' facile, ciascuna pianta partecipante al progetto porta, ben visibile, il nome di uno scienziato famoso. Rivolto a: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



Con il progetto Castagni Parlanti e la tecnologia TreeTalker®, gli alberi riescono finalmente a comunicare in tempo reale con tutti noi, e soprattutto evidenziano le proprie esigenze e potenzialità agli operatori interessati al recupero di questi esseri viventi maestosi e generosi, che in passato (e si spera anche in futuro) hanno fornito alle persone del territorio le basi per una buona e sana alimentazione (farina, birra di castagne...) e legname pregiato.

#### ❖ **PROGETTO PIPPI (PROGRAMMA INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE)**

Il Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) è il risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, 10 Città italiane (riservatarie del fondo della Legge 285/1997), i servizi sociali e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, le scuole e le Aziende che gestiscono i servizi sanitari degli enti locali coinvolti. Progetto attivo sulla base delle problematiche socio-economiche degli alunni dell'Istituto.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine articolando in modo coerente tra loro i diversi ambiti d'azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in famiglie con situazioni "a rischio", tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

#### **DESTINATARI**

Altro

#### **Approfondimento**

Il programma di ricerca è stato denominato P.I.P.P.I. dal personaggio di Pippi

Calzelunghe, figura metaforica delle potenzialità inesauribili dei bambini e della loro capacità di resilienza: la figura di Pippi crea un orizzonte di senso centrato sulla possibilità di cambiamento della persona umana, sull'importanza delle reti sociali, dei legami affettivi, della possibilità di apprendimento e recupero anche nelle situazioni di vulnerabilità.

L'intervento previsto in P.I.P.P.I. si articola in **quattro fasi fra loro interconnesse** in un rapporto di circolarità:

1. La **prima fase**, è una **pre-valutazione** tramite cui l'équipe multidisciplinare completa insieme alle famiglie un lavoro di pre-assessment dell'ambiente familiare, della sua organizzazione interna ed esterna, dello sviluppo del bambino, al fine di stabilire il livello di rischio di allontanamento per il bambino. Le famiglie con figli a rischio di "negligenza" sono di conseguenza invitate a partecipare al programma P.I.P.P.I.
2. Qualora le famiglie accettino, segue una **seconda fase di valutazione e progettazione**, nella quale è attiva l'équipe multidisciplinare composta dai professionisti che sono in contatto costante con la famiglia – insegnanti, assistenti sociali, operatori sanitari, psicologi e altri collaboratori volontari – assieme alla famiglia e ai figli stessi.
3. La **terza fase** si incentra nella **realizzazione del programma**, che comprende quattro principali tipologie di dispositivi:
  - Interventi di educativa domiciliare con le famiglie per sostenere i genitori, rafforzare le relazioni genitori-figli e migliorare lo sviluppo dei bambini;
  - Partecipazione a gruppi di genitori e di bambini: incontri settimanali/quindicinali per lo svolgimento di attività di sostegno alla genitorialità;
  - Collaborazione tra scuole/famiglie e servizi sociali: l'équipe multidimensionale è composta anche dall'insegnante di riferimento del bambino interessato al progetto. Per rafforzare il

coinvolgimento della scuola, viene siglato un accordo regionale tra le scuole partecipanti nell'ottica di integrare P.I.P.P.I. con le altre forme di sostegno scolastico.

– Famiglie d'appoggio: aiutanti volontari locali, quali parenti, amici, vicini, ecc, offrono un aiuto/sostegno concreto alla famiglia target.

4. La **quarta fase** è di **valutazione**: l'obiettivo è stabilire se la famiglia dovrà proseguire la propria partecipazione al programma P.I.P.P.I., oppure rientrare nella normale presa in carico dei servizi.

#### ❖ **POTENZIAMENTO: PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI.**

Progetto attuato alla Scuola Primaria

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Facilitare/permettere l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri nel nuovo ambiente scolastico; favorire l'acquisizione della lingua italiana; favorire la socializzazione con i pari e con i docenti; consolidare le abilità linguistiche e comunicative per gli alunni che presentano già conoscenze di base.

#### **DESTINATARI**

Altro

#### ❖ **AL DI LÀ DEGLI STEREOTIPI**

Progetto rivolto alla classe III della Scuola Secondaria di primo grado. Lavorare sugli stereotipi di genere e sulla cultura della non violenza e del rispetto di genere.

#### ❖ **ACT ARTE CULTURA E TERRITORIO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA.**

Progetto triennale (A.S. 2018/2019)

❖ **PORTE APERTE AL POLO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA ED.2020 DIGITAL EDITION**

Progetto rivolto alle classi IV e V della Scuola Primaria ed alle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado. Attività laboratoriali che accompagneranno le classi alla scoperta dei temi della fisica, informatica, ingegneria, matematica a cui gli studenti potranno partecipare on line.

❖ **PROGETTO PON SMART CLASS**

Progetto

❖ **PROGETTO PUNTO DI VISTA**

Progetto consolidato nel nostro Istituto e finalizzato a promuovere il benessere della comunità scolastica e degli studenti in particolare. Verranno attivati percorsi dedicati alle classi, incontri informativi rivolti ad insegnanti e genitori al fine di condividere strategie educative e comunicative efficaci per promuovere lo sviluppo positivo dei ragazzi ed uno Spazio di Ascolto dedicato ad alunni, insegnanti e genitori.. Il progetto prevede la presenza nella scuola della Dott.ssa Conti una volta a settimana per attività nelle classi, spazio di ascolto e formazione. Saranno attivati il Punto di ascolto per genitori ed il Punto di ascolto per gli alunni (previo consenso informato da parte delle famiglie) di cui sarà incaricata la Dott.ssa Conti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto, attivato quest'anno dalla Cooperativa Il Piccolo Principe, mantiene l'obiettivo di promuovere il benessere della comunità scolastica attraverso azioni rivolte agli studenti, agli insegnanti e ai genitori che perseguono i seguenti obiettivi: - favorire un clima di classe positivo; - promuovere stili di vita sani in adolescenza; - facilitare l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; - favorire lo sviluppo di attività sociali utili alla gestione delle difficoltà personali e dei rapporti interpersonali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

## Approfondimento

Il progetto Punto di Vista attivato dalla Coop. Il Piccolo Principe mantiene l'obiettivo di promuovere il benessere della comunità scolastica attraverso azioni rivolte a studenti, insegnanti e genitori; è prevista la presenza a scuola della psicologa Eleonora Conti una volta alla settimana per attività nelle classi, spazio di ascolto o formazione.

Le azioni principali del progetto sono:

- percorsi di aggregazione (per le classi prime);
- promozione di utilizzo consapevole dei social networks;
- prevenzione del rischio in adolescenza (per le classi terze);
- educazione all'affettività (nelle classi seconde e terze);
- percorsi in classi con difficoltà specifiche;
- orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore (nelle classi terze);
- Spazio di Ascolto rivolto a studenti, insegnanti e genitori.

Parallelamente alle attività con le classi sarà attivato lo Spazio di Ascolto attraverso consulenze operative brevi (di circa un'ora) dedicate ad insegnanti, studenti e genitori; lo Spazio di Ascolto si rivolge in particolare a:

- studenti che sentono il bisogno di uno spazio di riflessione, di un momento di confronto, all'interno del contesto scolastico, in momenti difficili della loro crescita, per acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza di sé, mettere a fuoco le difficoltà che li preoccupano;
- insegnanti interessati a confrontarsi rispetto a difficoltà legate alla gestione del gruppo classe, al rapporto con i singoli studenti, allo svolgimento di attività per stimolare la costruzione di un clima di classe positivo;
- genitori che richiedono una consulenza educativa breve, rispetto ai propri compiti genitoriali, a difficoltà di comunicazione con i propri figli, al riconoscimento di nuove risorse e modalità per meglio accompagnare i propri figli adolescenti in questa fase di sviluppo così particolare.

## ❖ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Attività rivolta alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado. Corsi di lingua inglese in orario extrascolastico e attività di preparazione agli esami.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Certificazione Starter e Ket.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

## ❖ FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA

Il progetto educativo e partecipativo si è sviluppato con cinque interventi: Studenti, famiglie, cittadini, imprese, istituzioni. Iniziativa per promuovere e valorizzare la cultura tecnico-scientifica come strumento di crescita e rinnovamento culturale, sociale ed economico. Dopo il rinvio dovuto alle condizioni metereologiche, si è finalmente tenuta venerdì 26 novembre 2020, alle ore 11.30, nel giardino della scuola primaria di Comacchio, la Festa degli Alberi. Questa manifestazione è la tappa conclusiva di un progetto di educazione ambientale che ha visto collaborare l'I.C. di Comacchio con il Circolo Legambiente Delta del Po sul tema degli alberi, approfondito con strumenti tecnologici. Il progetto è stato realizzato con le classi 5<sup>A</sup>-B della scuola primaria "Fattibello" attraverso diverse fasi. Dopo un approfondimento della conoscenza dell'albero, dell'adattamento climatico e della posizione geografica, gli alunni hanno individuato 5 alberi diversi nei dintorni del plesso scolastico, per rilevarne le unicità e le differenti caratteristiche con l'aiuto dell'applicazione App.plant. Di questi esemplari sono state scattate diverse fotografie che, successivamente, sono state rielaborate grazie alla fantasia e alla creatività dei ragazzi e all'utilizzo del programma Paint 3D. Infine, le due classi sono state coinvolte "al cantiere", ovvero il sito in cui, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sono stati piantati nuovi alberi, uno dei quali con una soluzione sperimentale: la piantumazione ad alveare di un Pinus pinea (Pino domestico). Gli alberi utilizzati fanno parte del Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto "

Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna" e sono stati ritirati presso il Vivaio Guagno di Valle Pega, I valori che si è cercato di trasmettere sono quelli legati all'ambientalismo, ovvero il rispetto e la tutela di un elemento importante nella nostra esistenza: l'ambiente ed, in particolare, gli alberi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo del progetto è di accompagnare gli studenti alla conoscenza ed alla responsabilità e condurre insieme una ricerca sulla conoscenza di un elemento particolare dell'ambiente in cui viviamo: l'albero.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esperti esterni e personale interno.

## **Approfondimento**

Festival della Cultura Tecnica- "FESTA DELL'ALBERO", Venerdì 20 novembre 2020

Il Circolo Legambiente Delta del Po ha aderito al progetto "Piantiamo 4,5 milioni di alberi 2020". Partecipa proponendo alle scuole locali l'obiettivo di piantumare 20 alberi autoctoni nei pressi dei plessi scolastici oppure nei luoghi proposti dal Comune di Comacchio.

Per lo svolgimento dell'intero progetto sono state predisposte e rispettate le misure obbligatorie per l'organizzazione di Puliamo il Mondo 2020 per il contenimento del rischio da contagio da Sars-CoV-2.

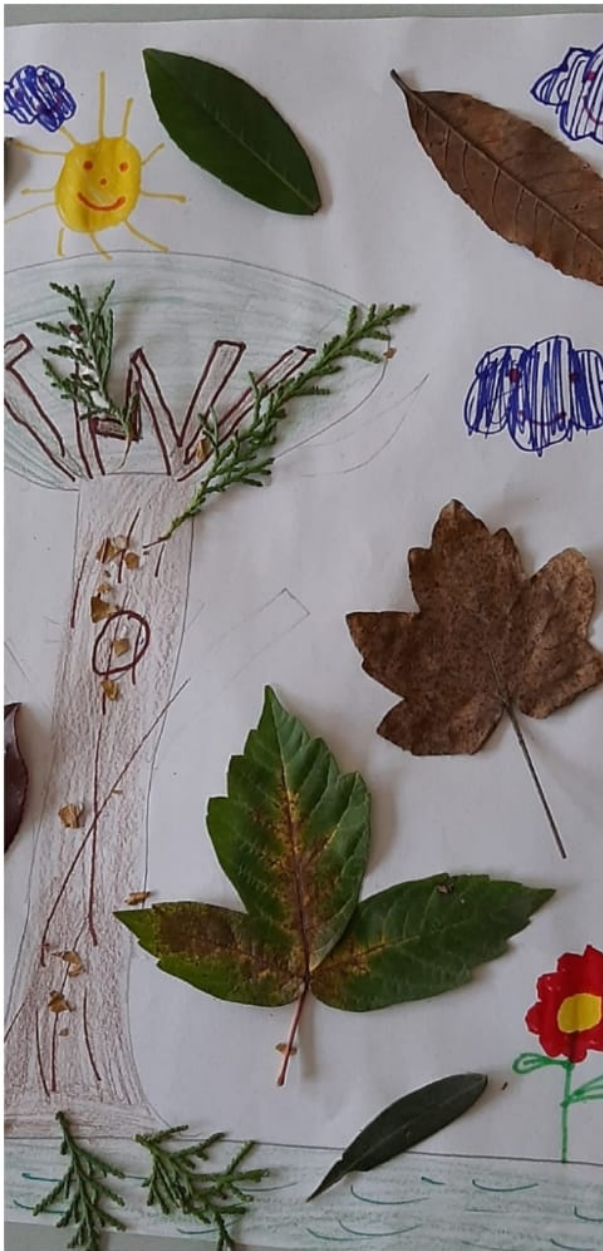
Con le classi che hanno partecipato al progetto, si è cercato di realizzare un'esperienza didattica importante tra alunni, insegnanti e volontari, facendo trasparire, negli incontri e nel modo di interagire, i concetti di comunità, di condivisione e di solidarietà. Gli alberi, infatti, sono e fanno parte del nostro mondo. Sono riuniti in comunità' e fanno parte della comunità vivente. Condividere le esperienze e le conoscenze con un essere vivente che si chiama albero, significa garantirgli di poter crescere e vivere nel modo migliore in un ambiente accogliente. Solidarietà perché l'albero ha delle funzioni che migliorano la nostra esistenza come: assorbimento CO<sub>2</sub>, emissione di ossigeno, frutti, paesaggio gradevole, ombra refrigerio ed abbassamento della temperatura, resistenza alle mareggiate e



consolidamento del suolo, legname per carta edilizia e riscaldamento. Gli alberi, nei boschi costituiscono un ecosistema. Un habitat, un microclima che permette agli insetti, uccelli, funghi ecc. di vivere in quello spazio. Con questa iniziativa, l'I.C. di Comacchio ha voluto partecipare anche al Festival della Cultura tecnica, il cartellone di eventi- giunto alla terza edizione- che valorizza la tecnica, la tecnologia e la scienza come competenze di cittadinanza e che, quest'anno, vista anche l'attuale situazione pandemica, ha come focus "Sviluppo sostenibile e resilienza", in relazione ai 17 obiettivi dell'agenda ONU 2030.







Progetto di educazione civica

❖ **PROGETTO/BANDO DI CONCORSO "VOLTATI, JANINE VIVE!"**

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Portare a conoscenza gli alunni delle testimonianze relative alla Shoah al fine di sensibilizzarli verso questa tematica.

❖ **PROGETTO "VIVIAMO NELLA CASA GIALLA"**

Il progetto nasce per assistere piccoli pazienti oncologici e le loro famiglie durante il percorso terapeutico, attraverso la realizzazione, da parte degli studenti e dei docenti .....a sostegno di Casa Gialla.

❖ **PROGETTO CADF: IL RACCONTO DI UNA VALLE.**

Questo progetto rappresenta un esempio significativo di educazione alla sostenibilità e fa parte del Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia Romagna finanziato dall'Europa. Nello specifico il progetto prevede l'invio da parte di CADF La Fabbrica dell'Acqua di materiale didattico digitale che può essere utilizzato dall'insegnante per poter approfondire insieme agli studenti diversi aspetti caratteristici di un ambiente protetto e tutelato del territorio, compreso nel Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna: l'Oasi di Canneviè - Porticino. Destinatari: classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria e scuola secondaria di I grado .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Portare gli alunni ad acquisire conoscenze relative alle diverse tematiche presentate nel materiale didattico: - basi di ecologia - importanza degli ecosistemi - descrizione degli ambienti umidi ed i servizi ecosistemici - rete Natura 2000 e normative di riferimento - gestione integrata delle zone costiere e delle oasi - descrizione e vulnerabilità degli ecosistemi con un focus sui problemi ambientali relativi all'Oasi Canneviè-Porticino - cenni storici ed economici relativi all'Oasi Canneviè-Porticino - descrizione della flora e della fauna presente nell'Oasi - problemi relativi all'introduzione di specie alloctone nell'ambiente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Per lo svolgimento del progetto sono stati utilizzati materiali didattici forniti dal Cadf (schede di apprendimento ludico/didattiche e schede descrittive ed argomentative relative al progetto) tra i quali un video dove un educatore esterno ha guidato gli alunni in una visita virtuale all'Oasi Canneviè. Le classi, hanno prodotto degli elaborati (testi, ricerca di parole non note, disegni, carte di identità di animali del territorio).





❖ PROGETTO MUSICAGIOCANDO

E' un progetto di Educazione al Suono , alla musica e al Movimento rivolto alla Scuola dell'Infanzia con la collaborazione della Civica Scuola Di Musica di Comacchio .Con tale percorso, si propone di promuovere la prassi dell'educare "con" e "attraverso" la musica, per contribuire alla crescita di una propria identità personale, valorizzando la crescita dei bambini attraverso lo sviluppo di competenze, qualità intellettive e abilità sociali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere ed esplorare sé stessi :il corpo e la voce; conoscere ed esplorare l'ambiente: potenzialità sonore degli oggetti, dei giocattoli e di piccoli strumenti musicali, tra i quali le percussioni africane; conoscere e riconoscere i concetti musicali di base: timbro, ritmo e intensità; Imparare ad utilizzare l'ascolto in modo attivo e consapevole.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

## **Approfondimento**

La sperimentazione dell'ambiente sonoro, con i suoi oggetti e soggetti, è una fonte inesauribile di spunti di lavoro musicale. Il lavoro di esplorazione porterà a soffermarci su alcuni strumenti della tradizione africana e a rielaborare le scoperte sonore per utilizzare anche il nostro corpo come strumento musicale, attraverso le body percussion. Attraverso il gioco simbolico il "far finta di..." il bambino inizia ad attribuire ai suoni un significato preciso. Ecco che è possibile introdurre concetti musicali basilari come timbro, ritmo e intensità.

Alla base del percorso vi è il rapporto tra musica e corporeità, perché il bambino manipola e incontra le cose attraverso il corpo e costruisce la propria identità distinguendosi come "corpo proprio" dal resto del mondo e dall'ambiente circostante.

L'approccio ludico è alla base di tutte le attività proposte, perché il bambino

conosce il mondo e sé stesso attraverso il gioco.

Le attività ritmiche suscitano nel bambino nuove risposte motorie, in un'età in cui non è ancora padrone assoluto dei suoi movimenti e dello spazio a lui circostante.

Tali stimoli favoriscono lo sviluppo armonioso delle capacità motorie in generale, contribuendo inoltre al processo d'identificazione e scoperta consapevole del proprio corpo (psicomotricità). Molto spazio viene dedicato al canto, momento sia di socializzazione sia di sviluppo di uno strumento quale la voce, dalle numerose possibilità sonore, di riproduzione, di imitazione, ecc...L'ascolto occupa una parte importante nella programmazione giornaliera, e non è finalizzato solo ad un ascolto di brani riguardanti la nostra cultura, ma anche facenti parte di altre culture, per ampliare gli orizzonti di conoscenza. I docenti, esperti di didattica e pedagogia musicale, saranno incaricati su indicazioni del Centro di Documentazione Musicale della Scuola di Musica, che ne curerà anche la formazione ed il coordinamento.

#### ❖ **PROGETTO PROPEDEUTICA MUSICALE E CORALE. PRATICA STRUMENTALE E MUSICA D'INSIEME.**

Progetto rivolto alle classi terze e quarte della Scuola Primaria. (classi terze A e B della scuola Primaria di San Giuseppe), (classi quarte A/B/C della scuola Primaria di Fattibello). Il progetto prevede un'organizzazione oraria mista: nel primo periodo si svolgerà in orario scolastico, nel secondo in orario extrascolastico.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Attribuire ai suoni un significato preciso. - Introdurre concetti musicali basilari come, ritmo e intensità. La sperimentazione dell'ambiente sonoro, con i suoi oggetti e soggetti, è una fonte inesauribile di spunti di lavoro musicale. Il lavoro di esplorazione porterà a soffermarci su alcuni strumenti della tradizione africana e a rielaborare le scoperte sonore per utilizzare anche il nostro corpo come strumento musicale, attraverso le body percussion. Attraverso il gioco simbolico il "far finta di..." il bambino inizia ad

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Approfondimento**

Il Progetto é in collaborazione con la Scuola Civica di Musica, con la seguente organizzazione:

**Scuola Primaria S. Giuseppe- Classi 3 A- 3 B**

Gli incontri prevedono un percorso di alfabetizzazione musicale e canto corale. Fino quando le disposizioni ministeriali lo vieteranno, non si farà canto e non si utilizzeranno strumenti a fiato. In tale periodo, per consentire attività propedeutiche funzionali e stimolanti, nel rispetto delle nuove normative. il progetto di musica verrà incentrato sulla percezione ritmica, con attività di body percussion, utilizzo di oggetti ritmici costruiti con materiale di riciclo personali per ogni bambino, educazione all'ascolto musicale, studio e comprensione del linguaggio musicale. Gli incontri saranno 4 al mattino, in orario curricolare, da Gennaio il percorso proseguirà al pomeriggio in orario extracurricolare presso la Scuola Primaria di San Giuseppe.

**Scuola Primaria di Comacchio - Classi 4A, 4B, 4C**

Ogni classe verrà suddivisa in 4 gruppi (Pianoforte, Chitarra, Violino e Percussioni). Per assegnare gli strumenti a ciascun bambino, durante la prima lezione verrà effettuata una prova attitudinale. Dalla settimana successiva verrà assegnato lo strumento ad ogni bambino dalla Scuola Civica di Musica (lo strumento verrà dato in **comodato d'uso gratuito** fin da subito). Gli incontri , si svolgeranno di mattina , durante l'orario scolastico nella prima parte (fino a dicembre), mentre da Gennaio in orario extrascolastico nel pomeriggio. In relazione all'andamento epidemiologico e alle condizioni atmosferiche, ad un certo punto del



percorso gli alunni delle 3 classi rimarranno tutti dalle 14 alle 16 per le prove d'orchestra.

## ❖ PONTI SONORI

Il titolo del progetto richiama i caratteristici ponti di Comacchio e la possibilità che la musica possa creare legami significativi tra le diverse discipline artistiche, tra diversi cicli di scuola e tra diverse culture. I progetti dedicati alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Comacchio si articolano in tre parti denominate: - PROPEDEUTICA MUSICALE (CONCERTO NATALIZIO) Il progetto è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria di Fattibello ed alle classi quinte della Scuola Primaria di San Giuseppe. - PICCOLO CORO DI VOCI BIANCHE I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria di Fattibello e della Scuola Primaria di San Giuseppe. - SPETTACOLO DI FINE ANNO SCOLASTICO "FACCIAMO IL VARIETA". Il progetto coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze di Strumento Musicale, di Educazione Musicale e Lettere della Scuola Secondaria di I grado A. Zappata.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1- PROPEDEUTICA MUSICALE. Concerto di Natale. - Capacità di memorizzazione di un numero di brani tale da consentire un vero concerto; - capacità di intonare un brano senza forzare l'emissione della voce; - capacità di seguire il gesto dell'insegnante che dirige; - capacità delle scuole interne all'Istituto comprensivo di coordinarsi, producendo insieme un lavoro con un'efficace ricaduta sul territorio. 2- PICCOLO CORO DI VOCI BIANCHE - Impostazione iniziale del corpo e dell'emissione del suono; - miglioramento della coordinazione motoria; - miglioramento delle capacità ritmiche; - miglioramento della lettura matematica della realtà, attraverso la pratica di ritmi e tempi diversi; - sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione; - sviluppo delle capacità mnemoniche; - utilizzo della tecnica del Body Percussion; - utilizzo di brani musicali di diverso genere, per un migliore coinvolgimento degli alunni. 3- SPETTACOLO DI FINE ANNO SCOLASTICO "FACCIAMO IL VARIETA" OBIETTIVI EDUCATIVI - Autocontrollo e concentrazione; - rispetto delle regole; - socializzazione; - cooperazione e compartecipazione; - sviluppo della fiducia in se stessi e negli altri in quanto facenti parte di un gruppo. OBIETTIVI FINALI SPECIFICI: - Usare correttamente

la voce, lo strumento e la prosodia nella recitazione; - conoscenza /acquisizione di brani nei vari siti nell'ambito del repertorio classico-moderno; - favorire lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, come elemento fondamentale della formazione perchè promuove l'integrazione delle diverse componenti della personalità: quella percettivo-motoria, quella cognitiva, quella affettivo-sociale; - acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Approfondimento

Premessa generale e motivazioni dei progetti.

- PROPEDEUTICA MUSICALE. Concerto di Natale.

L'attività della scuola è orientata a favorire la maturazione nei singoli individui di una cultura musicale: la pratica corale e la pratica strumentale nella scuola rendono fruibile e "vicina" questo tipo di cultura nel suo valore formativo, estetico, cognitivo, affettivo, relazionale e sociale.

La musica rivela il suo imprescindibile contributo alla formazione armonica della personalità degli alunni. Lo studio musicale sviluppa la capacità di riconoscere e distinguere i diversi linguaggi comunicativi e permette di scoprire le proprie reazioni emotive alle sollecitazioni dei vari linguaggi, favorendo la maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con la realtà, attraverso l'assunzione di capacità specifiche.

- PICCOLO CORO VOCI BIANCHE

La pratica musicale per i bambini della Primaria rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento globale nella quale vengono coinvolte sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni alunno; tutte insieme concorrono alla crescita armoniosa di ogni bambino/bambina.

Grazie all'aspetto collettivo dell'approccio al canto, che comprende esercizio

mnemonico, attento, di coordinamento dei movimenti del corpo, ascolto e grazie all'esperienza del "fare insieme" l'attività musicale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di coordinazione, di comprensione, di inserimento sociale nel gruppo, ecc...) e contemporaneamente rendere palesi, e quindi sviluppare, particolari doti di sensibilità musicale.

#### -SPETTACOLO DI FINE ANNO SCOLASTICO "FACCIAMO IL VARIETA'"

Spettacolo di chiusura dell'anno scolastico nel quale gli alunni si esibiscono nell'esecuzione di brani musicali, nel canto e nella recitazione. Le tematiche trattate nei musical proposti sono sempre tematiche di tipo sociale molto sentite dai ragazzi. Quest'anno si punterà alla valorizzazione delle abilità acquisite tramite l'integrazione multidisciplinare; verrà proposto ai ragazzi un genere di spettacolo che, ormai, non si propone più: il varietà. Questa forma di spettacolo permette di dare visibilità alle attitudini di gran parte degli alunni.

#### ❖ **PROGETTO ALFABETIZZAZIONE DIGITALE**

Lo scopo di questo progetto è implementare le risorse tecnologiche della scuola, arricchire e formare le nuove generazioni all'uso dei mezzi informatici per renderli pronti da subito al nuovo mondo che si sta generando. Ulteriore scopo del progetto è educare ad un corretto uso degli strumenti tecnologici che sia lontano dalle storture che spesso vedono i ragazzi annichiliti e dipendenti da giochi e social online. Avere la consapevolezza come sia fatto un PC, l'uso che se ne può fare per imparare a scuola ma anche nel corretto uso della socializzazione virtuale lontano dagli estremismi ed il cattivo uso che se ne possa fare, spiana la strada ad una crescita consapevole.

Referente del progetto: prof. Manzali Daniele

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Trasversali: - acquisire competenze informatiche approfondite ed evolute; - acquisire le nozioni di privacy social e digitale, elaborare ed acquisire il nuovo codice digitale; - padroneggiare il linguaggio informatico, la nuova strumentazione tecnologica ed utilizzarla come strumento di ricerca, di studio e di comunicazione.

Obiettivi Culturali: - apprendere le basi informatiche utili anche per la programmazione del software; - conoscere le norme giuridiche legate all'us del

sistema informatico e le conseguenze penali. • affiancare l'esperienza a distanza con l'esperienza in presenza per una migliore relazione tra i soggetti. Obiettivi linguistici Sarà inevitabilmente coinvolta la lingua inglese per lo studio di contenuti informatici e specificamente per la realizzazione di website e per comunicare le proprie conoscenze ed interagire attivamente in differenti situazioni. In particolare: - acquisire lessico e strutture per scrivere il linguaggio BASIC; - riconoscere il lessico e le strutture per identificare i principali comandi DOS; - comprendere e produrre semplici testi informatici-regolativi del sistema operativo di base;

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperti esterni e personale interno.

**Approfondimento**

Il progetto prevede la partecipazione di un gruppo massimo di 20 ragazzi provenienti dalle classi V della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di I grado di Comacchio. Questo gruppo sarà coinvolto nell'esame di hardware e software specifici per l'apprendimento delle misure digitali ed in particolare attraverso piattaforme gestionali dell'istruzione che vedono gli alunni protagonisti nella redazione di atti e documenti, inoltro e visualizzazione file nei diversi formati(word, jpg, pdf, piff, xml, eml,ecc...).gli allievi avranno modo di analizzare anche l'hardware per vedere di cosa sia fatto materialmente un PC toccando con mano i diversi componenti attraverso un laboratorio informatico interattivo o in presenza a secondo del protrarsi della pandemia. Alla fine del progetto, gli alunni dovranno aver raggiunto un grado sufficiente di apprendimento tale da consentire, non solo la didattica digitale, ma anche le basi della programmazione informatica che consenta Loro di utilizzare con poliedricità i diversi dispositivi informatici e le periferiche esterne come le webcam, stampanti,

scanner oltre ad utilizzare APP mobili sui dispositivi di tablet e pc.

#### ❖ **PROGETTO TRA VICOLI E VALLI: IL PAESE NARRANTE**

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, culturale , ambientale di Comacchio. Contribuzione allo sviluppo turistico socio-culturale. Realizzazione d un libro di Storia locale e di una guida turistica. Il progetto coinvolge 20 alunni della Scuola Secondaria di I grado. Referente del progetto: ins. Bellotti Rossella

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi educativi: - permettere ai ragazzi di acquisire , oltre alla necessaria elasticità nell'organizzazione di escursioni. anche la spontaneità , la naturalezza e la naturale pratica espositiva e comportamentale nello svolgimento del ruolo di guida turistica; - sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del territorio al fine di raggiungere una consapevole identità locale; - sviluppare la capacità di intervenire positivamente nel territorio al fine di raggiungere una consapevole identità locale; - sviluppare la capacità di intervenire positivamente nel territorio attraverso l'acquisizione del valore dell'accoglienza e del rispetto del turista ospite; - rendere consapevoli gli alunni dei valori culturali, storici e ambientali presenti nel territorio; - favorire e diffondere , attraverso comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente , una cultura tendente al recupero dell'antico legame uomo-natura; - sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico e antropologico nelle sue diverse manifestazioni, quali eredità storica locale; - coinvolgere gli alunni, rendendoli protagonisti dello sviluppo del proprio territorio, nella scoperta di luoghi, cultura e tradizioni. Obiettivi Culturali: - operare un'azione di orientamento scolastico e professionale che possa guardare al turismo come ad una risorsa lavorativa nel contesto locale. Obiettivi Didattici: - conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono; - riconoscere nell'ambiente circostante i mutamenti avvenuti negli ultimi cinquant'anni dal punto di vista fisico ed antropico; - scoprire le radici della propria realtà; - vivere le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative.

#### **DESTINATARI**

Altro

#### ❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

Progetto rivolto alla Scuola Secondaria di I grado

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto "ALFABETIZZAZIONE DIGITALE" si svilupperà durante tutto l'anno scolastico 2020/2021, attraverso percorsi abbinati sia alle ore curricolari che extracurricolari con l'uso del laboratorio informatico che coinvolgeranno in modi diversi i ragazzi di V Primaria e I Secondaria di I grado che congiuntamente, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Acquisire consapevolezza delle potenzialità e del patrimonio informatico maturando atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione del linguaggio digitale, anche in rapporto al più ampio contesto europeo e mondiale;
- Favorire l'integrazione degli alunni nel modo digitale, rendendoli cittadini attivi, capaci di relazionarsi correttamente anche con estranei diversi dai pari (ecco il perché coinvolgere 2 classi di scolarizzazione diversa);
- Acquisire competenze informatiche utili

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

per sé e per il futuro lavoro, anche di gruppo, aumentando la fiducia in se stessi e lo spirito d'iniziativa, sviluppando una mentalità collaborativa.

- Motivare all'apprendimento e valorizzare le attitudini e gli interessi degli alunni;
- Sperimentare nuove metodologie didattiche e laboratoriali in campo informatico.
- Padroneggiare gli strumenti necessari sperimentando la nuova frontiera del 3D .

**Obiettivi trasversali:**

- acquisire competenze informatiche approfondite ed evolute;
- acquisire le nozioni di privacy social e digitale , elaborare ed acquisire il nuovo codice digitali;
- padroneggiare il linguaggio informatico, la nuova strumentazione tecnologica ed utilizzarla come strumento di ricerca, di studio e di comunicazione.

**Obiettivi Culturali:**

- apprendere le basi informatiche utili anche per la programmazione del software;
- conoscere le norme giuridiche legate all'abuso del sistema informatico e le conseguenze penali;
- affiancare l'esperienza a distanza con

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

l'esperienza in presenza per una migliore relazione tra i soggetti.

**Obiettivi linguistici:**

- sarà inevitabilmente coinvolta la lingua inglese per lo studio di contenuti informatici e specificamente per la realizzazione di website e per comunicare le proprie conoscenze ed interagire attivamente in differenti situazioni. In particolare:

- acquisire lessico e strutture per scrivere il linguaggio BASIC;

- riconoscere il lessico e le strutture per identificare i principali comandi DOS;

- comprendere e produrre semplici testi informatici- regolativi del sistema operativo di base.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il progetto prevede la partecipazione di:

- un gruppo misto di massimo 20 ragazzi provenienti dalle classi V Primaria e classi I della Scuola Secondaria di I grado. Questo gruppo sarà coinvolto nell'esame di hardware e software specifici per l'apprendimento delle misure digitali ed in particolare per le lezioni a distanza attraverso piattaforme gestionali dell'istruzione che



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

vedono gli alunni protagonisti nella redazione di atti e documenti, inoltro e visualizzazione file nei diversi formati (word, jpg, pdf, piff, xml, eml, ecc...).

- Gli allievi avranno modo di analizzare anche l'hardware per vedere di fatto cosa sia materialmente un PC toccando avranno modo di analizzare anche l'hardware per vedere di fatto cosa sia materialmente un PC toccando con mano i diversi componenti attraverso un laboratorio informatico interattivo o in presenza a secondo del protrarsi della pandemia.

- Alla fine del progetto, gli alunni dovranno aver raggiunto un grado sufficiente di apprendimento tale da consentire, non solo la didattica digitale, ma anche le basi della programmazione informatica che consenta loro di utilizzare con poliedricità i diversi dispositivi informatici e le periferiche esterne come le webcam, stampanti, scanner oltre ad utilizzare APP mobili sui dispositivi di tablet e pc.

Durante tutte le fasi del percorso gli insegnanti interni selezionati secondo le competenze informatiche, saranno affiancati da esperti esterni per la creazione di uno "SPAZIO WEB" con un sito dedicato ai ragazzi ed un diario virtuale collegato agli strumenti del registro elettronico. Lo scopo di questo progetto è implementare le risorse della scuola, arricchire e formare le nuove generazioni all'uso dei mezzi informatici per renderli pronti da subito al nuovo mondo che si sta generando.

Ulteriore scopo del progetto è educare ad un corretto uso degli strumenti tecnologici che sia lontano dalle storture che spesso vedono i ragazzi annichiliti e dipendenti da giochi e social online. Avere la

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

consapevolezza come sia fatto un PC, l'uso che se ne può fare per imparare a scuola ma anche nel corretto uso della socializzazione virtuale lontano dagli estremismi ed il cattivo uso che se ne possa fare, spiana la strada ad una crescita consapevole.

Personale di "orizzonti informatici" per le specifiche tecniche della rete in fibra ed il cablaggio e per organizzazione di evento finale. Tecnici informatici ed animatori digitali d'Istituto metteranno a disposizione la loro conoscenza dei mezzi di comunicazione mail e pec per le configurazioni dei dispositivi.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, sia in termini di implementazione sia in termini di risorse economiche stanziare.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Si articola su tre grandi linee:

- Hardware;
- attività didattiche;
- formazione insegnanti;

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

All'interno di tali ambiti, l'Istituto individua le seguenti linee di intervento:

- individuazione e nomina dell'animatore digitale;
- scelte per la formazione degli insegnanti: formare professionalmente il personale attraverso corsi con esperti esterni ( Spazio Marconi, Civica Scuola di Musica di Comacchio),oppure ottimizzare le risorse della Scuola organizzando corsi autogestiti in cui i docenti che hanno acquisito competenze nel corso della propria carriera, possono metterla a disposizione delle colleghe, infine seguire dei tutorial formativi nella rete.

I corsi saranno rivolti alla conoscenza dei seguenti programmi o strumenti: Word, Power Point, conoscere le funzioni della LIM, Excel, Google App , Coding, utilizzo e gestione del processo didattico con Google Classroom, GSuite, Gmail e calendar, Lavagne online, utilizzo delle estensioni, videolezioni con meet, utilizzo di alcune applicazioni disponibili sul mercato , laboratori pratici volti alla produzione di materiali didattici

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

digitali veri e propri, la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, ecc... La nuova sfida portata in auge dalla pandemia del Covid-19 ha spinto una forte accelerazione alla didattica sia essa intesa come l'uso di strumenti informatici sia come collegamenti a distanza tra personale docente ed alunni.

L'I.C. di Comacchio ha inteso volgere lo sguardo al futuro investendo in formazione dei ragazzi e dei docenti nell'uso dell'informatica che non va intesa come l'uso dei social ma la tecnica di utilizzo di programmi di insegnamento a mezzo digitale

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO - FEAA82101B

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Una costante e adeguata osservazione sistematica consente ai docenti della Scuola dell'Infanzia una valutazione in itinere che comporta:

- un momento valutativo iniziale che precede l'intervento educativo/didattico finalizzato a delineare le capacità e le competenze possedute da ciascun bambino;
- momenti intermedi alle singole sequenze educative/didattiche che consentono di apportare, sulla base della qualità delle risposte dei bambini, opportune modifiche ed integrazioni per riequilibrare, adeguare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- un bilancio finale al termine del percorso educativo/didattico per la verifica degli esiti formativi e degli obiettivi prefissati e per l'analisi della qualità delle attività proposte e dei metodi adottati.

Le insegnanti compileranno, al termine del percorso formativo, una scheda di valutazione che verrà consegnata, a conclusione del triennio della Scuola dell'Infanzia, all'ordine di Scuola successivo.

Si allega la scheda di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

**ALLEGATI:** Scheda di passaggio Scuola Infanzia- Scuola Primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A.ZAPPATA - COMACCHIO - FEMM82101G

**Criteri di valutazione comuni:**

Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le prove sono finalizzate ad accertare:

- il livello di autonomia personale raggiunto;

- l'evoluzione del processo di apprendimento;
- il livello degli apprendimenti disciplinari;
- l'acquisizione di competenze;
- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il modo di relazionarsi;
- le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa

Si allega documento dei Criteri di valutazione del voto :

**ALLEGATI:** Pagellino I Quadrimestre - Scheda di Religione alternativa -  
Criteri di Voto.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Si allega documento

**ALLEGATI:** Valutazione Comportamento 2017-2018 pdf.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Scheda di passaggio Scuola Secondaria di I grado - Scuola Secondaria di II grado

**ALLEGATI:** Scheda di passaggio Scuola secondari di I grado - Scuola  
Secondaria di II grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA FONTANA-S.GIUSEPPE - FEEE82101L

VIA FATTIBELLO-COMACCHIO - FEEE82102N

**Criteri di valutazione comuni:**

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola.

I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle

Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La nuova scheda di Valutazione della scuola Primaria, ragionando per livelli, si allinea al documento delle competenze redatto al termine del 1° ciclo di istruzione.

Si valuta per livelli :

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE ,non più voti .

Si valutano gli obiettivi di apprendimento che costituiscono ciascuna disciplina.

Ogni disciplina é declinata in più obiettivi, detti obiettivi essenziali. Il livello di apprendimento raggiunto tiene conto di 4 dimensioni:

1. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA)
2. AUTONOMIA
3. RISORSE
4. CONTINUITA'

Per gli alunni con disabilità (L104) le dimensioni sopra definite vengono modulate e adattate agli obiettivi previsti nei Piani Educativi Individualizzati, possono altresì essere modificate e/o integrate. I livelli non si modificano.

La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato, dove gli obiettivi sono quelli della classe (D.Lgs. n.62/2017).

Le valutazioni di:

- LIVELLO GLOBALE
- COMPORTAMENTO
- RELIGIONE CATTOLICA
- ATTIVITÀ' ALTERNATIVA

restano invariate, cioè si continua a seguire quanto previsto dal nostro Istituto, tenuto conto del decreto legislativo n.62/2017. Normativa di riferimento:

- O.M. n. 172/2020
- Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020
- Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020
- D.Lgs. n. 62/2017
- D.P.R. n. 275/99
- Indicazioni Nazionali per il curricolo

Il nuovo documento di Valutazione é consultabile al sito:

<https://iccomacchio.edu.it/>

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Si allegano gli Indicatori per la Valutazione del Comportamento

**ALLEGATI:** Indicatori comportamento - Scuola Primaria.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si allegano i Criteria di Ammissione/ NON Ammissione alla classe successiva.

**ALLEGATI:** Criteria di Ammissione - NON Ammissione.pdf

**RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO:**

Si allega documento: Rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno:

**ALLEGATI:** Rilevazione dei progressi nell'apprendimento.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

L'inclusione deve essere contemporaneamente l'obiettivo e il mezzo per rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti.

Nello specifico, la Scuola attua le seguenti iniziative:

- Aggiornamento e condivisione del Piano dell'Inclusività (PAI)
- Convocazione regolare del Gruppo d'Istituto per l'inclusione (GLI) per la coordinazione delle azioni rivolte all'inclusività
- Protocolli di accoglienza per alunni certificati
- Protocolli di accoglienza per alunni stranieri
- Corsi di Italiano L2 per alunni stranieri (quando necessario)



- Screening di rilevazione delle difficoltà di apprendimento nella Scuola Primaria (progetto IPDA-Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento)
- Personalizzazione delle attività didattiche Personalizzazione delle attività didattiche per la classe e per alunni con Bisogni Educativi Speciali (come da PEI e PDP)
- Curricolo di Educazione civica (L92/2019)
- Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico e gastronomico locale (Discover Comacchio)
- Adesione al progetto Pippi, Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, volto contemporaneamente alla tutela dei "minori" e al sostegno alla genitorialità vulnerabile
- È inclusa in accordi di rete:
  - a) CTS
  - b) Continuità orientamento studenti disabili di cui la Scuola è referente per gli Istituti Comprensivi del distretto Sud-Est.

I PDP e i PEI sono aggiornati con assoluta regolarità entro il mese di ottobre e ogni qualvolta si verificano cambiamenti nel percorso di crescita e sviluppo dell'alunno.

La Scuola, in collaborazione con gli Enti Locali, che hanno un ruolo fondamentale in questo settore educativo, può attuare interventi importanti per far corrispondere all'uguaglianza del diritto allo studio, l'uguaglianza delle opportunità formative.

I Docenti della scuola conducono un'attenta analisi delle condizioni di partenza degli alunni e predispongono una programmazione curricolare e didattica tesa alla rimozione degli ostacoli, quanto più possibile

individualizzata,

selezionando i livelli e segnalando le situazioni più problematiche, per offrire a tutti gli studenti, in particolare a quelli svantaggiati, opportunità formative adeguate: attività individualizzate, per gruppi, integrative, di laboratorio anche con partners esterni.

Un'attenzione particolare è rivolta al recupero delle capacità logico-espressive, chiave indispensabile di accesso a tutte le discipline.

Dalla valutazione dei bisogni in ingresso, i Docenti predispongono percorsi ad "alta" probabilità di successo, per migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, favorendo la crescita culturale e formativa degli alunni, valorizzando la diversità, promuovendo le potenzialità individuali, facendo ricorso a: Nuove Tecnologie, studio di una seconda lingua comunitaria e progetti annuali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

## Recupero e potenziamento

La scuola, in collaborazione con gli Enti Locali, che hanno un ruolo fondamentale in questo settore educativo, può attuare interventi importanti per far corrispondere all'uguaglianza del diritto allo studio, l'uguaglianza delle opportunità formative.

Docenti della scuola conducono un'attenta analisi delle condizioni di partenza degli alunni e predispongono una programmazione curricolare e didattica tesa alla rimozione degli ostacoli, quanto più possibile individualizzata, selezionando i livelli e segnalando le situazioni più problematiche, per offrire a tutti gli studenti, in particolare a quelli svantaggiati, opportunità formative adeguate: attività individualizzate, per gruppi, integrative, di laboratorio, in collaborazione con le

organizzazioni esterne. Un'attenzione particolare è rivolta al recupero delle capacità logico-espressive, chiave indispensabile di accesso a tutte le discipline. Dalla valutazione dei bisogni in ingresso, i Docenti predispongono percorsi ad 'alta' probabilità di successo, per migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, favorendo la crescita culturale e formativa degli alunni, valorizzando la diversità, promuovendo le potenzialità individuali, facendo ricorso a: Nuove Tecnologie, studio di una seconda lingua comunitaria, progetti annuali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attività sportiva, avviamento alla pratica musicale, visite culturali e laboratori teatrali

## **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF), PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI), PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP).**

Per quanto riguarda i documenti che la scuola deve produrre per consentire la formalizzazione della predisposizione dei percorsi individualizzati, vengono seguite le indicazioni contenute nella L. 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06.

Sulla base di queste indicazioni si prevede che dopo gli accertamenti e la redazione della Diagnosi Funzionale (elaborata da un'unità multidisciplinare composta da medico specialista, neuropsichiatra infantile, terapeuta della riabilitazione, operatore sociale) si proceda con la consegna della documentazione a scuola.

A tali attività fa seguito la stesura del **Profilo Dinamico Funzionale** che deve descrivere in maniera analitica i diversi livelli di risposta dell'alunno in

situazione di handicap, in relazione allo sviluppo potenziale ed alle difficoltà che dimostra in diversi ambiti.

Questo documento contiene una descrizione funzionale nelle varie aree dello sviluppo finalizzata a far emergere le competenze trainanti per l'apprendimento e la definizione delle attività di mantenimento.

E' redatto dagli operatori dei servizi ASL, dai docenti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia.

Il Profilo Dinamico Funzionale viene aggiornato al termine di ogni ciclo scolastico o quando se ne ravvisa la necessità.

La definizione del **Piano Educativo Individualizzato** fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale.

Nel PEI vengono individuati gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica.

All'interno di questo documento vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno certificato in un determinato periodo di tempo.

Il Piano Educativo Individualizzato è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Il PEI è un documento la cui stesura è prevista per gli alunni disabili, mentre il PDP per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con altri Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il **Piano Didattico Personalizzato** è un documento che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere, un buon PDP deriva dunque da una buona comunicazione tra specialisti, scuola e famiglia.

Il PDP non è obbligatorio, ma è deciso dal Consiglio di Classe e può avere

anche carattere temporaneo, per brevi periodi durante l'anno scolastico.

Per gli alunni con DSA è prevista obbligatoriamente la stesura di un PDP contenente gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunno.

Tale documento ha pieno valore formale e quanto in esso stabilito deve essere garantito anche in sede di verifiche e di esami finali.

I documenti citati: PEI, PDP, PDF sono i pilastri dell'inclusività che è uno degli obiettivi principali a cui la scuola deve mirare.

Queste linee d'intervento, attraverso cui la scuola si propone di raggiungere questo importante obiettivo, sono rese operative dal Piano Annuale Inclusività.

## **Piano Annuale per l'inclusione (PAI)**

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il **Piano Annuale per l'inclusione (PAI)** che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, per il superamento delle barriere e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Introdotta dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, il PAI è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali che regionali.

La redazione del PAI, la sua realizzazione e la sua valutazione sono il frutto di un lavoro collegiale che coinvolge l'intera comunità scolastica sulla scelta e la progettazione delle modalità educative e dei metodi di insegnamento adottati

per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per poter fornire delle risposte adeguate; esso conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce la base per l'avvio del lavoro durante l'anno scolastico successivo.

Il PAI ha come scopo quello di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico nella comunità scolastica e consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

I punti essenziali che questo documento tratta sono:

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento.
- La progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI o dei PDP
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici.
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche.
- la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche.
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Il PAI viene redatto al termine di ogni anno scolastico dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e viene approvato e deliberato dal Collegio Docenti.

**Composizione del gruppo di lavoro per  
l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Comune  
Docente referente per Inclusione  
Docente referente gruppo di lavoro  
Handicap  
Docente referente BES -DSA  
Membro della cooperativa sociale

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del Piano Educativo Individualizzato fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale (strumenti utilizzati per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione, ai sensi della legge 104/92). Nel PEI vengono individuati gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. All'interno di questo documento vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno certificato in un determinato periodo di tempo.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Condivisione delle scelte relative al percorso di crescita dell'alunno. Condivisione di obiettivi e strategie educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione si intende riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le figure di sistema (funzioni strumentali e collaboratore del dirigente) partecipano ad incontri formativi sull'attuazione di percorsi rivolti all'orientamento.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito nel tempo all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", declinati in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

## Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'A.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza ma come didattica *digitale integrata* che prevede di utilizzare l'apprendimento con le tecnologie quale uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'anno scorso la scuola si è dotata di strumentazioni, piattaforma G Suite for Education e iniziative di formazione interna per supportare un uso efficace delle nuove tecnologie nell'insegnamento.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Negli anni più recenti l'Istituto ha potuto dotarsi di un discreto numero di dispositivi, lavagne interattive e monitor per l'utilizzo del digitale nella didattica quotidiana delle classi.

Tramite la formula del comodato d'uso gratuito sono stati messi a disposizione degli studenti più in difficoltà i dispositivi presenti a scuola.

Nel nuovo anno l'istituto provvederà ad aggiornare la rilevazione ed a predisporre i dispositivi da dare in comodato d'uso agli alunni bisognosi.

Oltre alla formazione interna i docenti hanno fruito di proposte formative provenienti da scuole, enti e poli di formazione disponibili online.

L'utilizzo del digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e

responsabilità.

A seguito dell'analisi del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** e del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** si individuano i seguenti obiettivi operativi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università e associazioni, nel rispetto dell'obiettivo;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la gestione, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;
- formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- diffusione e valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche attraverso la promozione delle attività in rete in chiave nazionale ed europea;
- definizione dei criteri e delle finalità per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'istituto scolastico

L'Istituto Comprensivo di Comacchio ha attivato forme di Didattica a Distanza che permettano di mantenere vivo il rapporto interpersonale con l'utenza (alunni e genitori) e che consentano alla Comunità scolastica di mantenere la propria identità nell'ottica della collaborazione e della valorizzazione di tutte le risorse.

**ALLEGATI:**



Regolamento definitivo Didattica Digitale Integrata 202021.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS per coordinare l'intero Istituto Comprensivo.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gruppo PTOF	2
Funzione strumentale	Miglioramento apprendimenti Continuità - Orientamento Progettazione Rav- Valutazione- Invalsi Rav Infanzia Disabilità- D.S.A- Bes	6
Capodipartimento	Coordinamento delle programmazioni sulla base dei curricoli.	7
Responsabile di plesso	Fungono da punti di riferimento per il plesso al quale sono assegnati.	4
Responsabile di laboratorio	Docente incaricato di verificare la funzionalità e aggiornamento dei laboratori Informatici,	3
Animatore digitale	Coordina e promuove iniziative di ampliamento curricolare riguardanti le competenze digitali, con particolare riguardo anche alla formazione del personale docente. Coordina il team digitale dell'istituto.	1



Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per promuovere lo sviluppo delle competenze	3
Funzione Strumentale - Sicurezza	Collaborare all'attuazione della verifica del Piano di Sicurezza della scuola.	1
Funzione strumentale (Disabilità- D.S.A.-BES)	(Disabilità - D.S.A. - BES)	3
Coordinatori classi parallele	Coordinamento delle programmazioni sulla base dei curricoli.	12

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività educativo-didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	8
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività educativo-didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Nr. 29 unità di posto comune per attività educativo-didattiche, nr. 4 unità di posto comune su potenziamento, nr. unità di posto di lingua inglese. Impiegato in attività di:	36



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di sostegno, insegnamento e di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	14

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività laboratoriale di potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività didattiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Attività didattiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività didattiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	2





A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività laboratoriale di recupero, sostegno e coordinamento, insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Coordinamento</li></ul>	14
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche. Impiegato in attività di:	1



(FLAUTO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Attività didattiche. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Attività didattiche. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Le funzioni del DSGA sono quelle previste dalla normative vigente e dal D.I. 129/2018. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: - predisposizione Programma annuale con relativi</p>
---	---



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>allegati - variazioni al Programma annuale - verifica Programma annuale al 30/06 - esecuzione di mandati e reversali e corretta tenuta "pezze giustificative" di entrata e di spesa - invii telematici distinte OIL e inserimento files di resoconto - trasmissione flussi finanziari - rendicontazioni e monitoraggi finanziamenti vari - rendicontazioni progetti - predisposizione Conto consuntivo con relativi allegati - stipula convenzioni e contratti con esterni - quantificazione budgets ed economie Fondo Istituzione Scolastica, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, Ore eccedenti, Attività Sportiva - predisposizione atti per Contrattazione di Istituto - predisposizione atti per Consiglio di Istituto - Piano di lavoro personale ATA e ordini di servizio - Dichiarazione IRAP - Modelli 770 - UNIEMENS/DMA - Invii telematici IRAP, Mod. 770, Certificazione Unica.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Attribuzioni dell'Ufficio per la Didattica: - protocollazione mediante l'applicazione Nuvola Posta in arrivo per via telematica (elettronica, Intranet, siti dell'UST, ecc) - gestione alunni Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado: iscrizioni, certificazioni, Pagelle, Nulla osta - registrazione alunni nel Programma Mediasoft - abbinamento alunni alle classi (Mediasoft) - inserimento dati alunni per Organico di diritto e di fatto - comunicazioni alle famiglie - fascicoli alunni in trasferimento (tranne gli alunni iscritti alle Scuole di Secondo grado) - libri di testo - infortuni: alunni, personale insegnante e ATA - rapporti con le Amministrazioni Locali e ASL, per tutto ciò che attiene la gestione alunni - anagrafe alunni - organico alunni - esami conclusivi I° ciclo - INVALSI - salvataggio files richiesti dalla DS in cartelle specifiche (orari docenti, verbali C.d.C., ecc.) - gestione visite guidate, viaggi d'istruzione, manifestazioni ed altre iniziative ed attività didattiche - richieste preventivi e conferme Agenzie Viaggio per pullman, Hotel, musei -</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>richieste scuolabus comunali per Progetti -gestione concorsi, Corsi di Aggiornamento ( presenze ed attestati) - gestione scioperi - gestione assemblee sindacali - comunicazione agli Enti Locali interventi di manutenzione edifici da effettuare - disbrigo pratiche attinenti la Sicurezza (nomine Responsabili, Preposti...) - gestione Corsi relativi alla Sicurezza - archiviazione atti RICEVIMENTO PUBBLICO: utenza interna ed esterna dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:30; giovedì dalle ore 14:00 alle ore 15:00.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>L'Ufficio ha la gestione del personale docente di scuola Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado e personale ATA: - contratti individuali di lavoro - comunicazioni Centro Impiego - richiesta e Invio Notizie e documenti - gestione assenze (decreti di concessione, trasmissione assenze ridotte alla Ragioneria per la prevista registrazione, comunicazione periodi per trattenute nel sito NoiPA, Assenze Net e Sciop Net, registrazione assenze a SIDI e Mediasoft) - certificati di servizio - gestione ferie docenti e personale ATA - autorizzazioni alla libera professione - assunzione supplenti da graduatoria d'istituto - valutazione domande per formazione graduatorie personale docente ed ATA - rilevazioni statistiche di tutto il personale dell'I.C. (rilevazione assenze mensili, rilevazione Legge 104/92 annuale, scioperi e successive pratiche) - GESTIONE "STATO" DEL PERSONALE DOCENTE E ATA: assunzione in servizio, dichiarazioni per la costituzione del fascicolo personale, documentazione di rito per neo assunti, istruzioni e modelli per la dichiarazione personale dei servizi, per le domande di ricostruzione di carriera, quiescenza, ricongiunzione e riscatti ai fini del TFR e del TFS - gestione ore eccedenti retribuite in sostituzione dei colleghi assenti - assegno per Nucleo Familiare - ricostruzioni di carriera (inserimento dati a SIDI e decreto) -</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>trasferimenti, passaggi, utilizzazioni - organici, graduatorie interne del personale, soprannumerari e pratiche connesse - gestione permessi brevi orari - pratiche e documentazione connesse all' anno di formazione (registrazioni piattaforma, invio schede docenti, raccolta certificazioni, decreti conferma in ruolo, verbali Comitato valutazione) - pratiche relative al trattamento di fine rapporto (TFR) - GESTIONE PERSONALE ESTERNO - Anagrafe delle Prestazioni RICEVIMENTO PUBBLICO: utenza interna ed esterna dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:30; giovedì dalle ore 14:00 alle ore 15:00.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>

❖ **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante
--	--------------------

**Approfondimento:**

Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le Istituzioni Scolastiche da parte di studenti iscritti a corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico.

❖ **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

**Approfondimento:**

Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le Istituzioni Scolastiche da parte di studenti iscritti a corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico.



❖ **PROGRAMMA D'INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE**

**P.I.P.P.I**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Rete di comunicazione e condivisione tra Scuola-Famiglia-Servizi

**Approfondimento:**

La Rete ha lo scopo di costruire una reciprocità di comunicazione tra Scuola e Servizi, attraverso un percorso di condivisione di modalità di comunicazione e interazione a favore dei minori in carico all'Area Minori ( con o senza provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ).

❖ **PROTOCOLLO II.SS.STATALI AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA MEMBRI ASAFE PER UNA PROCEDURA COORDINATA DI NOMINA ANNUALE A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE ATA( ASAFE- ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ **PROTOCOLLO II.SS.STATALI AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA MEMBRI ASAFE PER UNA PROCEDURA COORDINATA DI NOMINA ANNUALE A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE ATA( ASAFE- ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protocollo II.SS.Statali Autonome della Provincia di Ferrara membri ASAFE per una procedura coordinata di nomina annuale a tempo determinato del personale ATA( ASAFE- Associazione Scuole Autonome della Provincia di Ferrara.

❖ **ACCORDO DI RETE PROVINCIALE " RETE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INCLUSIVA. LE SCUOLE E IL CTS DI FERRARA "**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>





❖ **ACCORDO DI RETE PROVINCIALE " RETE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INCLUSIVA. LE SCUOLE E IL CTS DI FERRARA "**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Accordo di rete finalizzato alla proficua realizzazione dei processi di inclusione messi in atto dalle scuole di Ferrara, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica aderente.

L'Accordo di Rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività volte a sostenere l'azione delle scuole in materia di inclusione con modelli e supporti operativi, con condivisione di competenze e professionalità e con ambienti di formazione basati sullo studio, la ricerca educativo-didattica e la condivisione di buone prassi, sia sul piano educativo – didattico, sia sul piano delle procedure.

❖ **PROTOCOLLO PER ATTIVITÀ PRELIMINARE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DI FORMATORI CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA TRA I MEMBRI ASAFE- ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ **PROTOCOLLO PER ATTIVITÀ PRELIMINARE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DI FORMATORI CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA TRA I MEMBRI ASAFE- ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Protocollo per attività preliminare svolta per l'organizzazione e l'individuazione di formatori dei corsi per la formazione del personale scolastico in materia di protezione e prevenzione sul posto di lavoro ( D.L. 81/20018 e accordo sancito in sede di conferenza Stato/Regioni del 21/12/2011 )

❖ **PROTOCOLLO II.SS.STATALI AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA MEMBRI ASAFE PER UNA PROCEDURA COORDINATA DI NOMINA ANNUALE A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE DOCENTE INFANZIA E PRIMARIA ( ASAFE-ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Protocollo II.SS.Statali Autonome della Provincia di Ferrara membri ASAFE per una procedura coordinata di nomina annuale a tempo determinato del personale docente Infanzia e Primaria ( ASAFE-Associazione Scuole Autonome della Provincia di Ferrara).

❖ **PROTOCOLLO II.SS.STATALI AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA MEMBRI ASAFE PER UNA PROCEDURA COORDINATA DI NOMINA ANNUALE A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE DOCENTE SECONDARIA I E II GRADO ( ASAFE-ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA )**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protocollo II.SS.Statali Autonome della Provincia di Ferrara membri ASAFE per una procedura coordinata di nomina annuale a tempo determinato del personale docente Secondaria I e II grado ( ASAFE- Associazione Scuole Autonome della Provincia di Ferrara )



❖ **PROTOCOLLO II.SS.STATALI AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA MEMBRI ASAFE PER UNA PROCEDURA COORDINATA DI CONTROLLO PUNTEGGIO DEL PERSONALE ATA AL PRIMO INCARICO DI SUPPLENZA A TEMPO DET. ( ASAFE- ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI FERRARA )**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protocollo II.SS.Statali Autonome della Provincia di Ferrara membri ASAFE per una procedura coordinata di controllo punteggio del personale ATA al primo incarico di supplenza a tempo det. ( ASAFE- Associazione Scuole Autonome della Provincia di Ferrara) ai sensi dell'art. 7 del DM 640 del 30/08/2017.

❖ **TAVOLO ORIENTAMENTO PROVINCIALE OPERATIVO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ **TAVOLO ORIENTAMENTO PROVINCIALE OPERATIVO**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Tavolo di orientamento provinciale operativo di continuità per studenti disabili.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS. 81/2008).**

Questa Amministrazione Scolastica sta organizzando i corsi in materia di sicurezza che riguardano: • un corso base di formazione/informazione “Principi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”; • un corso o aggiornamento per addetti antincendio • corso o aggiornamento primo soccorso • aggiornamento della figura del RLS. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l’obbligo di assicurare una adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi del-l’art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall’ Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, e il lavoratore ha l’obbligo di “partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro”.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti e personale ATA appartenente all'I.C.
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **P.I.P.P.I. PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE**

E' un programma rivolto a famiglie, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai bambini le condizioni adeguate per la loro crescita. La sua finalità è costruire un'alleanza tra tutte le persone che hanno a cuore la crescita dei bambini per aiutare i genitori a vivere insieme ai propri nel migliore dei modi possibili. P.I.P.P.I. è un programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, garantendo ad ogni bambino un'analisi approfondita e di qualità della sua situazione familiare attraverso l'ascolto e la conoscenza reciproca tra famiglie e servizi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA "ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO" (D.LGS.**



**81/2008).**

Questa Amministrazione Scolastica sta organizzando i corsi in materia di sicurezza che riguardano: • un corso base di formazione/informazione “Principi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”; • un corso o aggiornamento per addetti antincendio • corso o aggiornamento primo soccorso • aggiornamento della figura del RLS. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l’obbligo di assicurare una adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi del-l’art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall’ Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, e il lavoratore ha l’obbligo di “partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro”.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA "ADDETTI ANTINCENDIO" (D.LGS. 81/2008).**

Questa Amministrazione Scolastica sta organizzando i corsi in materia di sicurezza che riguardano: • un corso base di formazione/informazione “Principi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”; • un corso o aggiornamento per addetti antincendio • corso o aggiornamento primo soccorso • aggiornamento della figura del RLS. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l’obbligo di assicurare una adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi del-l’art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall’ Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, e il lavoratore ha l’obbligo di “partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro”.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO RLS (D.LGS. 81/2008).

Questa Amministrazione Scolastica sta organizzando i corsi in materia di sicurezza che riguardano: • un corso base di formazione/informazione “Principi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”; • un corso o aggiornamento per addetti antincendio • corso o aggiornamento primo soccorso • aggiornamento della figura del RLS. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l’obbligo di assicurare una adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi dell’art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall’ Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, e il lavoratore ha l’obbligo di “partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro”. Il D.Lgs. 81/08 ha introdotto l’obbligo di aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) .

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ LA RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE SCUOLE – 4ª ED.

- Definire le linee fondamentali per una rendicontazione sociale funzionale ad alcuni importanti obiettivi della scuola, in termini di condivisione di dati, informazioni, direttrici e prospettive di crescita all’interno della comunità scolastica, disseminazione e documentazione di buone pratiche, comunicazione col territorio, consolidamento o ridefinizione dell’identità culturale della scuola all’interno del suo contesto di riferimento • Individuare modalità di interpretazione e valorizzazione di aspetti importanti, ma a volte rilevabili solo sottotraccia, delle risorse contestuali e del funzionamento dell’istituzione scolastica da inserire nel RAV e





da comunicare al territorio • Sottolineare le forti linee logiche di collegamento fra priorità, traguardi di miglioramento ed obiettivi di processo • Proporre momenti esercitativo-laboratoriali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti ed educare al rispetto delle regole e ai comportamenti prosociali.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ DAL GIOCO AL GIOCOSPORT. LABORATORIO LUDICO-MOTORIO E DI PROGRESSIONI DIDATTICHE.**

Il corso prevede quattro incontri. obiettivo principale istruire, rafforzare, aggiornare le competenze nell'insegnamento dell'attività motoria rivolta ai bambini (fascia 0-10 anni), nell'ottica di uniformare la didattica tra tutti i professionisti del territorio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti scuola primaria e scuola dell'infanzia.

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



❖ **CHEMATE!**

Azione volta alla formazione in merito alle attività di osservazione sistematica e longitudinale delle competenze di calcolo nel II e III anno della scuola primaria. L'obiettivo principale è quello di formare a livello teorico e pratico gli insegnanti in merito all'individuazione precoce delle difficoltà legate alle competenze di numero e calcolo, ai metodi per l'osservazione e al potenziamento didattico specifico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici                 <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i risultati scolastici degli studenti in tutte le discipline .</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti scuola primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **FORMAZIONE SUL GDPR (PRIVACY)**

Gli obiettivi del percorso sono: Capire la privacy. Capire chi è il DPO ed i suoi compiti. Saper gestire la documentazione a supporto. Capire l'Accountability;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Dirigenti Scolastici, DSGA, A.T.A., Docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA**

Oggi la professionalità docente è chiamata ad assolvere una grande responsabilità educativa



nell'orientare i/le loro allievi/e, suscitando in loro motivazione e interesse per quello che fanno, abituandoli al rischio e alle opportunità insite in ogni scelta, valorizzando le specificità individuali affinché ciascuno si senta protagonista del proprio processo di apprendimento, libero e responsabile nelle scelte da affrontare. Di conseguenza, si rende necessaria una revisione della formazione iniziale dei docenti, nelle modalità e negli obiettivi, affinché durante gli studi universitari, ciascun futuro docente possa sperimentare su di sé l'esercizio di un pensiero critico-riflessivo a cui educare poi gli allievi. A partire dalle linee guida ministeriali verranno delineate le tappe di sviluppo delle attività e le competenze su cui puntare l'attenzione per favorire una maggior capacità di orientamento consapevole. Dall'analisi delle attività didattiche svolte in classe verranno estrapolate le azioni che tendono ad una didattica orientativa, per una progettazione dettagliata del lavoro a scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Comacchio
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PROGRAMMA IL FUTURO: INSEGNARE IN MANIERA SEMPLICE ED EFFICACE LE BASI SCIENTIFICO-CULTURALI DELL'INFORMATICA (PENSIERO COMPUTAZIONALE).**

L'iniziativa "Programma il Futuro" del MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), fornisce alle scuole una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per formare gli studenti alle basi scientifico-culturali dell'informatica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scuola e dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scuola e dalla rete di ambito

❖ **L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA TRA RICERCA DIDATTICA E PRASSI SCOLASTICA**

Ciclo di incontri di formazione organizzati in modalità webinar dall'Associazione italiana di Ricerca in didattica della matematica in collaborazione con la Commissione italiana per l'insegnamento della matematica.

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA COVID-1**

Incontri

❖ **CORSO UTILIZZO BASE DI GSUITE FOR EDUCATION (UTILIZZO DEGLI STRUMENTI GOOGLE PER LA SCUOLA UTILI AD APPLICARE UN MODELLO DI DIDATTICA DIGITALE)**

Webinar

❖ **GESTIONE DEL PROCESSO DIDATTICO CON GOOGLE CLASSROOM IN AMBIENTE G-SUITE**

Ciclo di Webinar e attività in e-learning





### **MUSICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Si tratta della formazione specifica per docenti di educazione musicale e strumento delle scuole Secondaria e Primaria: aspetti, applicazioni e organizzazione della lezione utilizzando le nuove risorse didattiche nel campo dell'informatica musicale, dalla teoria alla pratica. La formazione è suddivisa in due moduli.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Approfondimento**

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione. Il sistema della formazione in servizio è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.



Come indicato nel quadro normativo, viene inserita nel Piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola la ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate.

Il piano di formazione e aggiornamento del Personale Docente verrà redatto coerentemente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati attraverso il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e le azioni conseguentemente descritte nel Piano di Miglioramento, con il consolidamento, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa tesa allo sviluppo della didattica per competenze.

Per la valorizzazione del personale verranno promosse e sostenute iniziative e percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità sia sul versante metodologico-disciplinare che su quello relazionale, nonché alla promozione e al potenziamento dell'innovazione tecnologica e didattica, con particolare attenzione ai diversi stili di apprendimento implicati nel processo di apprendimento-insegnamento, alla valutazione formativa e degli apprendimenti.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO (D.LGS. 81/2008).

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUL GDPR (PRIVACY)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA-Personale Amministrativo- Personale Colaboratore Scolastico- Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA COVID-1

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri
---	----------

## Approfondimento

Le proposte formative per il Personale ATA, in considerazione del richiamo esplicito della Legge alla formazione come elemento basilare e strategico negli ambienti formativi, saranno focalizzati rispetto i seguenti ambiti:

- segreteria digitale



- supporto all'offerta formativa
- sostegno alla gestione tecnico-amministrativa
- ottimizzazione del processo di dematerializzazione progressiva
- assistenza di base e aspetti organizzativi, educativi e relazionali propri del processo di un'ampia integrazione scolastica.